

Il Saluto del Dirigente Scolastico

Carissimi lettori,

è un grande onore aprire questa nuova edizione del giornalino scolastico e desidero farlo con pensieri positivi e beneaugurali. Supporto con entusiasmo questo progetto e mi auguro che possa dar voce all'intera comunità che lo rappresenta e consolidi l'unione di plessi così diversi e dislocati tra loro.

Da pochi mesi ho la gioia e al contempo grande responsabilità di dirigere questo Istituto Comprensivo che già amo e difendo come se ne facessi parte da sempre.

I miei principi etici e morali, ancor prima del ruolo che ricopro, mi impongono di agire secondo legalità. Ciò che mi preme più di tutto è far sì che questa comunità educante coltivi la cultura del benessere perché è bello sapere che gli alunni entrano a scuola col sorriso. È importante accoglierli in un ambiente familiare dove possano essere felici di apprendere divertendosi.

Difendo a spada tratta la centralità delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi. Ciascuno deve essere considerato e valorizzato in base alle proprie possibilità, in base alle potenzialità che è in grado di sviluppare. La vera inclusione si può realizzare quando vengono difesi i diritti di tutti e di ciascuno.

Io credo in questa comunità educante e voglio condividere con essa i valori del rispetto, sostegno reciproco, solidarietà. Sono fermamente convinta che la scuola dell'obbligo abbia come compito principale quello di "educare" gli alunni a stare bene insieme, prima ancora di ampliare conoscenze e sviluppare competenze. Sono gli insegnamenti fondamentali per la convivenza civile che voglio trasmettere a chi ha in mano le chiavi del nostro futuro.

Sono convinta che con determinazione, forza di volontà, in un clima sereno e di reciproca collaborazione, possano essere realizzati grandi progetti.

Esorto tutta la comunità a riporre fiducia nella professionalità del nostro corpo docente. Auspico che la comunicazione con famiglie e territorio possa essere sempre serena e fluida. Le parole chiave della mia dirigenza sono: benessere, collaborazione, empatia.

È in quest'ottica ottimistica che auguro all'intera comunità l'inizio di un anno proficuo, un anno in cui siano raggiunti traguardi positivi grazie ad una fattiva condivisione di momenti, idee e risorse. Che sia un anno fruttuoso e felice per tutti!

La D.S.

prof.ssa Armida Truppi



Buona Lettura

Cari studenti, genitori e personale dell'I. C. "Ezio Crespi", vi auguriamo una buona lettura del Giornalino **#FUORICLASSE** in attesa dei vostri contributi per il prossimo numero.

La Redazione



Scuola dell' Infanzia Villa Sioli

OPEN-DAY

Lo scorso 7 Dicembre, si è svolto con successo l' Open-day della Scuola dell' Infanzia " Villa Sioli" e della Sezione Primavera.

A partire dalle ore 10, le famiglie interessate all' iscrizione per l'anno scolastico 2020/21, sono state accolte dal Dirigente Scolastico, dalle insegnanti e dalle educatrici che hanno fornito tutte le delucidazioni in merito al Piano Triennale dell' Offerta Formativa.

I presenti hanno potuto ammirare gli spazi ampi e luminosi, la

cucina interna di alta qualità e l' esteso parco (da sempre, fiori all'occhiello del plesso) e hanno potuto provare direttamente il valore delle proposte presentate.

Mentre i genitori ponevano domande riguardo all' organizzazione della vita scolastica, le uscite, gli orari, le attività...., i loro bambini, guidati dagli specialisti, hanno partecipato ai Laboratori di circomotricità, pittura, manipolazione, infilature di collane e travasi di gesso colorato....un piccolo "assaggio" di alcune delle tante e divertenti attività che si svolgono durante l' anno scolasti-

co. Al termine del percorso, ogni bambino ha portato a casa i manufatti realizzati nei vari Laboratori e un biscotto preparato dalla nostra cuoca Monica, a ricordo della mattinata trascorsa.

Approfittiamo dell' occasione per ringraziare i genitori che, anche in questa occasione, hanno collaborato per una migliore riuscita dell' evento!

LE INSEGNANTI



Scuola Primaria "Ezio Crespi"

OPEN-DAY

Passaporto per la primaria!

Sabato 23 novembre 2019, alle 9.30, la nostra scuola si è aperta a tanti bambini e genitori che hanno voluto toccare con mano la proposta educativa del nostro Istituto.

Si sono presentati davvero in tanti con i propri bambini per mano, per scoprire la nostra scuola primaria E. Crespi.

Nonostante la pioggia e il freddo, in moltissimi hanno affollato i nostri corridoi e le aule nelle quali si sono svolte piccole attività dimostrative preparate da noi docenti.

Un laboratorio con la LIM, la lavagna interattiva multimediale presente in tutte le nostre classi, un laboratorio di inglese, con un simpatico "caterpillar", un laboratorio di attività motorie nella nostra grande palestra, con percorsi e piccoli attrezzi.

Nel laboratorio di attività grafico-pittoriche i bambini hanno potuto dare sfogo alla propria creatività costruendo un aquilone con il supporto delle insegnanti e degli alunni di classe quinta.

Grande entusiasmo ha suscitato il laboratorio di informatica



dove i piccoli ospiti hanno potuto sperimentare il coding con Zaplycode e Scratch.

Per ogni attività svolta i bambini hanno guadagnato un timbro sul "passaporto" che gli era stato consegnato all'arrivo e, alla fine della visita alla nostra scuola, hanno portato a casa il passaporto della scuola primaria "E.Crespi" completo.

Graditissima la presenza della Prof.ssa Truppi, la nostra Dirigente, che si è fermata ad ascoltare e a rispondere alle numerose domande dei genitori.

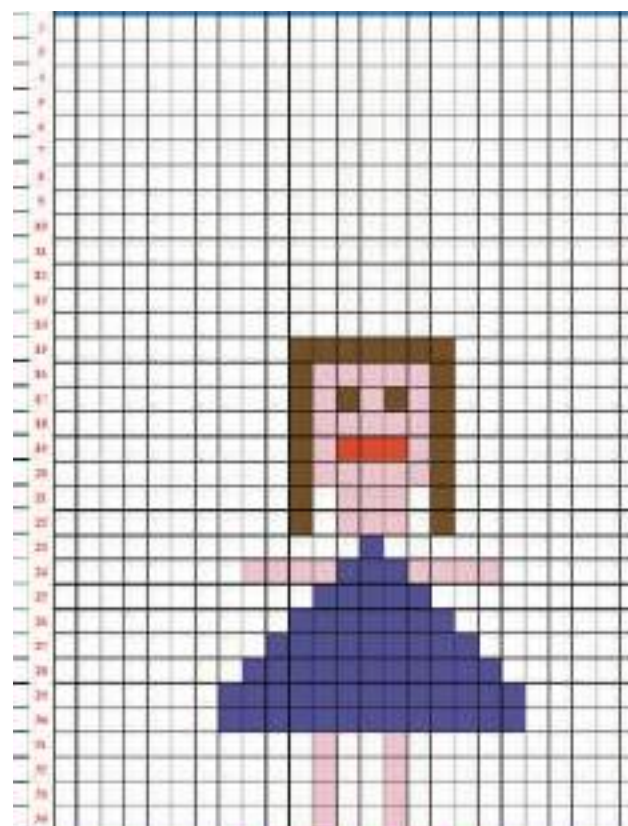
Certo, il funzionamento della scuola primaria, per chi ancora

non la conosce, sembra essere piuttosto complicato, ma tutte le informazioni fondamentali sono state offerte con la massima disponibilità!

Abbiamo voluto presentare con semplicità il nostro modo di lavorare e dare un'idea alle famiglie delle molteplici forme che può assumere il "fare scuola" alla primaria.

Prezioso il contributo delle alunne e degli alunni di quinta che hanno assistito i vari gruppi di lavoro, come abili tutor!

LE INSEGNANTI



Scuola Primaria "Luigi Morelli"

OPEN-DAY

La Scuola Morelli ha aperto le sue porte alle nuove prime.

In tutta la città, queste settimane sono state dedicate agli eventi degli Open Day, così come è avvenuto lo scorso 5 dicembre 2019 alla Scuola "Luigi Morelli" del Quartiere dei SS. Apostoli.

In un ambiente caloroso di un bel pomeriggio in cui si respirava già la magia delle festività, un canto natalizio, intonato dagli alunni delle classi quinte, dava il benvenuto a decine di bambini che costituiranno le future classi prime della Scuola Primaria "Morelli" nell'anno scolastico 2020/2021. I fanciulli giunti numerosi, accompagnati da genitori e fratellini, hanno ricevuto il saluto della coordinatrice di plesso, Maestra Annamaria Mara a nome personale, della Dirigente Scolastica prof.ssa Armida Truppi, della nutrita schiera di docenti e del personale Ata presente e operativo nel far vivere al meglio la serata alle nuove leve della scuola.

Il coinvolgente percorso riservato agli ospiti ha consentito di vivere momenti distinti con video di presentazione, laboratorio artistico e laboratorio coding/informatico, oltre che tour in tutti gli ambienti della scuola.

I ragazzi delle due classi quinte, con la loro divisa di "assistenti di Babbo Natale", hanno fatto strada ai bambini e ai genitori nell'ambiente con il video di presentazione della scuola e delle sue molteplici attività introdotto dal "Tg della Morelli", e poi via al laboratorio artistico decorativo. Qui i bambini sono stati guidati alla realizzazione di un alberello natalizio in cartoncino che, dopo essere stato sagomato, colorato e decorato, è stato portato a casa dai piccoli artisti decoratori. La delicata tecnica della punteggiatura, la fase guida della scelta dei colori ed ancora la selezione di decorazioni natalizie è stata garantita ai piccoli dal supporto efficace ed efficiente dei piccoli "assistenti di Babbo Natale".

Altro laboratorio a cui si sono dedicati i bambini è stato quello di presentazione del pensiero computazionale e coding: mediante



l'utilizzo di strumenti robotici e informatici è stato dato un saggio dei progetti a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo "Ezio Crespi" di Busto Arsizio.

Nel corso delle presentazioni delle attività e dell'offerta formativa della Scuola, è stato possibile apprezzare come l'utenza non provenisse solo dal quartiere, ma anche da altre zone della Città di Busto Arsizio, da Castellanza e da Olgiate Olona.

I cordiali colloqui, in risposta alle richieste e alle curiosità, ha consentito al personale docente di comunicare ai genitori le informazioni anche relative alle modalità d'iscrizione e all'organizzazione della vita scolastica. A tal fine è stata predisposta anche una postazione in cui i rappresentanti del comitato genitori della scuola hanno fornito tutte le necessarie informazioni sul coinvolgimento e le iniziative delle famiglie. Era presente inoltre una rappresentanza del Centro Arcobaleno parrocchiale che si occupa della gestione mensa e del doposcuola dei bambini frequentanti il plesso scolastico.

Dopo due ore di presentazione e ringraziamenti al personale accogliente per la serata offerta e per l'apprezzata proposta educativa e formativa, la Scuola Morelli ha chiuso l'appuntamento 2019 del suo Open Day.



Scuola Primaria Sant'Anna

OPEN-DAY

Il 30 novembre nel plesso di Sant'Anna si è svolto l'Open Day della scuola Primaria, rivolto sia ai genitori sia ai bambini che si iscriveranno alle future classi prime.

Come da consuetudine, la giornata è iniziata con l'intervento dell'insegnante Daniela Forni che ha illustrato, alle famiglie intervenute, il piano dell'offerta Formativa dell'Istituto e del plesso Sant'Anna.

Mentre i bambini sono stati impegnati nelle attività ludico-didattiche, i genitori, accompagnati dalla referente Maestra Forni,



hanno visitato il plesso, le aule, la mensa e gli ampi spazi come la zona teatro e il giardino.

I fanciulli hanno ascoltato con grande attenzione, nella bellissima aula della biblioteca, la storia di Topo Tip nel suo primo giorno di scuola, quindi, divisi in gruppi, sono stati accompagnati in palestra e nelle aule, dove hanno potuto partecipare a vari laboratori preparati dalle insegnanti.

In palestra hanno svolto un percorso, con le maestre Stefania e Rosa, in aula hanno giocato con il Coding, guidati dalle maestre Maria Grazia e Marilena, in un'altra aula hanno sperimentato l'uso delle Learning Apps in lingua inglese, sui colori e sul riordino delle sequenze della storia di Topo Tip; come ultimo laboratorio hanno potuto realizzare un proprio 'Topo Tip' nell'attività di manipolazione con le maestre Anna e Dolores.

Gli alunni di quinta si sono dimostrati abili sia nel guidare i piccoli bambini nei percorsi sia nell'illustrare ai genitori con padronanza e scioltezza le attività che si svolgono nella nostra scuola.

Alla fine della giornata ai bambini è stato consegnato un Attestato di Partecipazione all'Open Day.

Ci vediamo quindi a settembre per iniziare un nuovo percorso insieme.

Scuola Primaria Sant'Anna



Cronaca di una giornata faticosa ma esaltante.

VERSO IL TRAGUARDO...

Sudore, determinazione e sacrificio: ecco la nostra corsa campestre!

Quest'anno, come gli anni scorsi, si è tenuta la campestre d'istituto per la qualificazione alle comunali.

La campestre annuale, svoltasi il 31 ottobre, il giorno di Halloween, per problemi logistici non si è potuta svolgere alla pista A. Borri, come le sue precedenti edizioni, ma si è svolta al percorso vita del parco Sempione.

Il percorso, rispetto a quello solito, era più semplice per via della sua unica salita rispetto alle svariate della pista A. Borri e della presenza di piste in tutto il percorso, con una location più bella.

La prima gara è stata quella delle ragazze di terza, che si è conclusa con le seguenti posizioni.

Questo è il podio: 1* Baratelli, 2* Sementa, 3* Giocolano.

Le altre qualificate sono: Frattolillo, Odilone, Diagne, Tancredi, Gjoni.

Direi una gara davvero emozionante per iniziare, combattuta fino all'ultimo centimetro.

Passando alla seconda gara, svoltasi subito dopo alla precedente, essa è stata quella delle ragazze di seconda, che ha avuto come risultato le seguenti qualificazioni.

Questo è il podio : 1* Tanzarella, 2* Masotto, 3* Marin.

Inoltre si sono qualificate anche : Luoni, Re, Cinelli, Raitano, Macchi.

Anche questa gara è stata di tutto rispetto, ma non è stata paragonabile alla prima gara di poco fa.

Quest'anno, come gli altri anni, anche le quinte elementari hanno svolto la loro gara purtroppo senza nessuna classificazione scritta.

Nella terza gara si sono affrontate le ragazze di prima con il seguente risultato.

Questo è il podio : 1* Crespi, 2* Pliacini, 3* Pisan.

Con grande sforzo sono qualificate anche : Vanzini, Tallarita, Mariani, Agostini e Pravettoni.

E con questa gara si concludono le gare femminili.

Con la quarta gara si passa a quelle maschili, iniziando dalle prime.

Questo è il podio : 1* Greco, 2* Daniele, 3* Mingirulli.

Dopo una gara emozionante con un'incertezza estrema al podio si sono qualificati anche : Deorsola, Bertollo, Aloisio, Vettori e Cerrato.

La penultima gara, con la quinta, ha visto protagoniste le classi seconde maschili.

Questo è il podio : 1* Colombo, 2* Lamiri, 3* Ceriotti.

Un grande applauso anche ai ragazzi che si sono riusciti a qualificare: La Commare, De Luca, Azzimonti, Starpoli e Infurna.

Gara davvero emozionante e alla fine i primi otto sono stati ripagati per il loro sforzo con una qualificazione alle comunali.

Arrivando all'ultima gara, la più attesa e l'ultima per i suoi partecipanti, le terze, ha avuto i seguenti risultati.

Questo è il podio: 1* Mascherpa, 2* Fanizza, 3* Ferrario.

Dopo una gara epica, combattuta e estenuante, sono riusciti a qualificarsi anche: Simeone, Veneziano, Ruzza, Trasatti e Gallo.

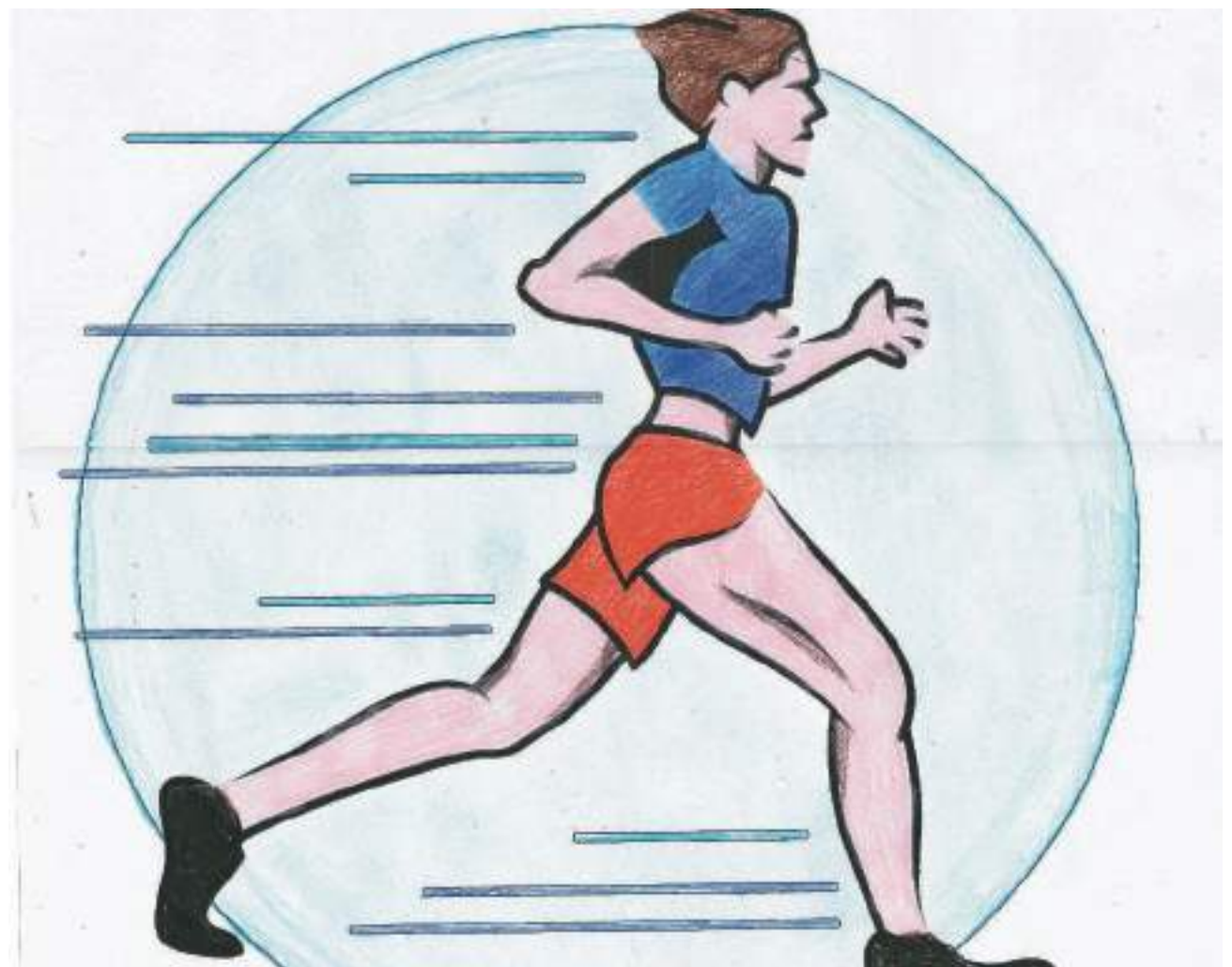
La gara più attesa è stata davvero entusiasmante ed intensa per i suoi corridori, che hanno davvero dato il massimo per qualificarsi.

Dopo queste titaniche imprese, i primi otto corridori, grazie alla loro qualificazione, andranno alle comunali con i migliori otto di ogni scuola di Busto Arsizio, dove potranno giocare le loro chance di partecipare alle Provinciali.

Le gare di quest'anno sono state molto emozionanti per noi corridori, soprattutto per chi ha provato la gioia di un primo posto o anche di una qualificazione, oppure anche solo essere riusciti a correre per tutto il percorso e finirlo!

Vi ringraziamo per aver letto il nostro articolo.

LE CLASSI TERZE



Scuola luogo di incontro, scambio culturale e crescita

L'Istituto Comprensivo "Ezio Crespi" da un po' di anni si è dotato di un importante strumento, ovvero il Curriculum Verticale con cui fa in modo che ci sia un filo conduttore, collaborazione, confronto e comunicazione tra la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di primo Grado con interscambio di attività.

Il progetto ha lo scopo di proporre ai bambini un approccio sereno al nuovo indirizzo di studi.

Tutti gli insegnanti, con la collaborazione degli studenti, sono impegnati a creare le condizioni e i presupposti per un sereno passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria e dalla primaria alla secondaria di primo grado, con particolare attenzione all'accoglienza, alla gradualità e al benessere degli alunni e dei genitori.

Quest'attività, comunemente chiamata "raccordo" avviata fin dai primi mesi scolastici sviluppata le sue iniziative prevalentemente nel periodo novembre 2019 - gennaio 2020 anche se, proprio per la sua natura e funzione, dedica altri momenti nel corso dell'anno, soprattutto tra l'Infanzia e la Primaria.

Tre le linee di intervento principali: Infanzia - Primaria; Primaria Secondaria di Primo Grado e Genitori.

Per le iniziative Infanzia - primaria sono state realizzate visite dei bambini dell'ultimo anno della scuola d'infanzia alla scuola primaria con il coinvolgimento degli alunni delle classi prime che conoscono i piccoli compagni lasciati pochi mesi prima e quelli delle classi quinte in funzione di tutor che accompagnano, assistono, guidano i piccoli dell'infanzia. Sono state svolte attività con suddivisione in gruppi eterogenei degli alunni anche a rotazione dei gruppi con laboratori multidisciplinari e la realizzazione di manufatti che i piccoli dell'infanzia hanno portato a casa a testimonianza di un'esperienza davvero speciale.

Per le iniziative Primaria - Secondaria di Primo Grado sono stati realizzati laboratori (artistico, linguistico, matematico, lingua straniera, tecnologia) con protagonisti gli alunni di quinta, guidati da alcuni insegnanti e alunni della scuola secondaria; microlezioni su argomenti comuni dove gli alunni, di due ordini scolastici diversi hanno interagito. Il tutto sempre in gruppi eterogenei per la realizzazione di elaborati. Va detto, inoltre, che vi è la partecipazione ad alcuni momenti di festa in comune tra i due indirizzi di studio.

Infine, non per importanza, vi sono state le iniziative con il coinvolgimento dei genitori con gli Open Day e gli eventi di presentazione del PTOF.

Redazione



Attività di Raccordo dell'Istituto Comprensivo "Ezio Crespi"



Giornata nazionale per la sicurezza

Momento di riflessione in tutte le classi

L'Istituto Comprensivo "Ezio Crespi" lo scorso 22 Novembre 2019 ha celebrato la "Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole" ed infatti il personale docente di tutti gli indirizzi di studio ha dedicato un momento di riflessione con i propri alunni sull'importanza della sicurezza nelle scuole. Ai più grandi è stato richiamato come la giornata sia frutto della legge 13 luglio 2015, n. 107 e che è stata fissata al 22 novembre di ogni anno in ricordo di tutte le vittime degli incidenti avvenuti nelle scuole italiane.

I responsabili della sicurezza dei singoli plessi, attraverso l'area riservata del sito della scuola, hanno messo a disposizione diversi materiali tra cui link con video e schede didattiche, attraverso le quali è stato trattato il delicato tema.

L'occasione è stata importante anche per richiamare l'attenzione degli studenti sulle prove di evacuazione che periodicamente si svolgono nelle diverse scuole.

Grande è stata la partecipazione degli studenti alla discussione e con elaborati, tra cui anche quelli a fumetti predisposti dalla 5^A e 5^B della Scuola Crespi pubblicati, con altri contributi, anche sul sito della scuola.

La locandina di informazione sull'iniziativa della Scuola riportava la seguente importante frase: "Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona" (art. 3 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo).



DALL' UVA... AL VINO!

È un ottobre che profuma di mosto per i bambini di II° A della scuola primaria "Sant'Anna" che hanno vissuto la bellissima esperienza di "FARE IL VINO".



I piccoli "contadinelli", dopo aver raccolto i grappoli d'uva, si sono divertiti a staccare tutti gli acini dal raspo riponendoli in contenitori.

E poi...tutti all'opera a schiacciare, liberamente con le loro manine, tutti gli acini fino ad ottenere una bella poltiglia.

Terminata la pigiatura, hanno macinato tutte le vinacce e con un colino hanno filtrato il liquido ottenuto per versarlo in alcune bottiglie etichettate.

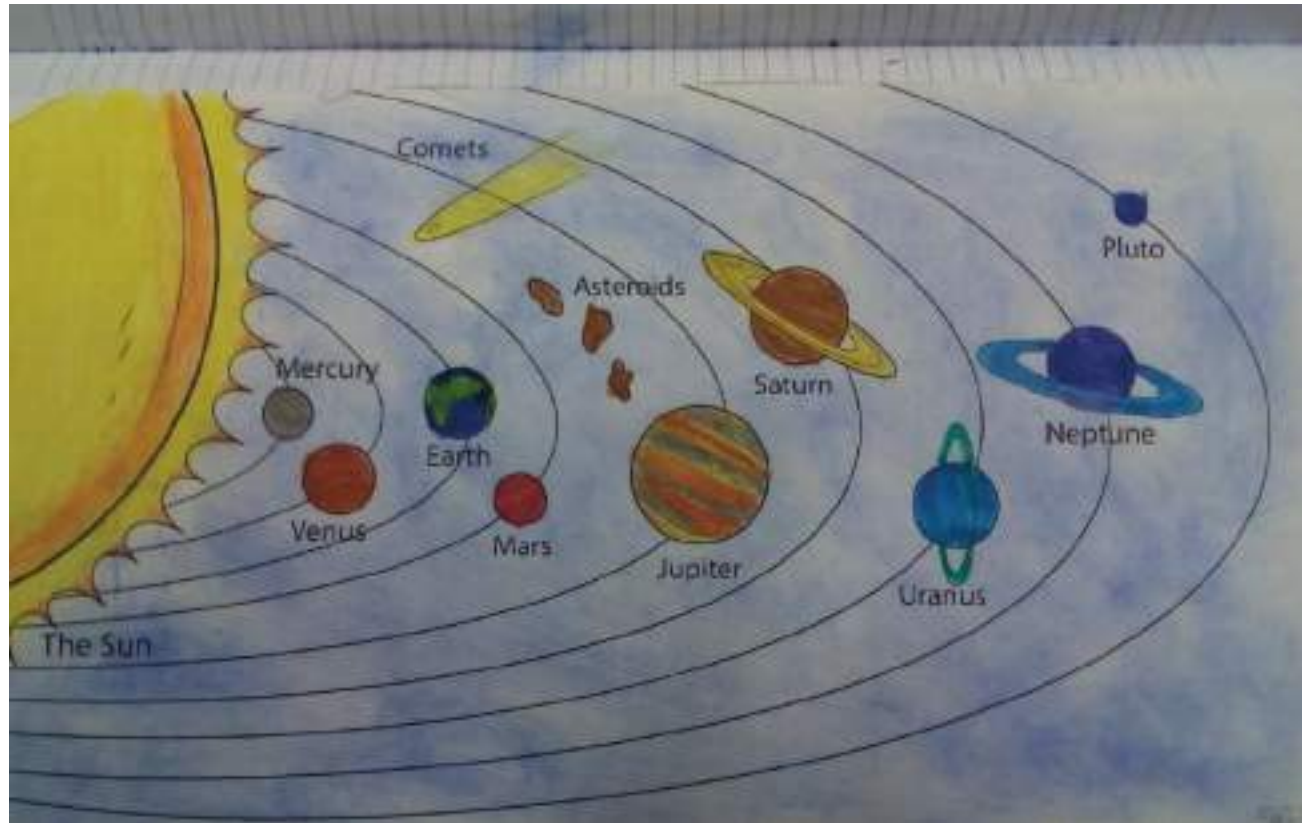
Far vivere a scuola questa esperienza è stata indubbiamente entusiasmante per tutti i bambini. Questo percorso li ha aiutati ad avvicinarsi alla natura, a conoscere le antiche tradizioni manuali e ad apprendere anche terminologie specifiche.

Il tutto è stato documentato sia con foto e sia rielaborato dai bambini con le impressioni relative alle emozioni vissute.

CLASSE II A,SANT'ANNA



Alla scoperta del sistema solare/SOFT-CLIL



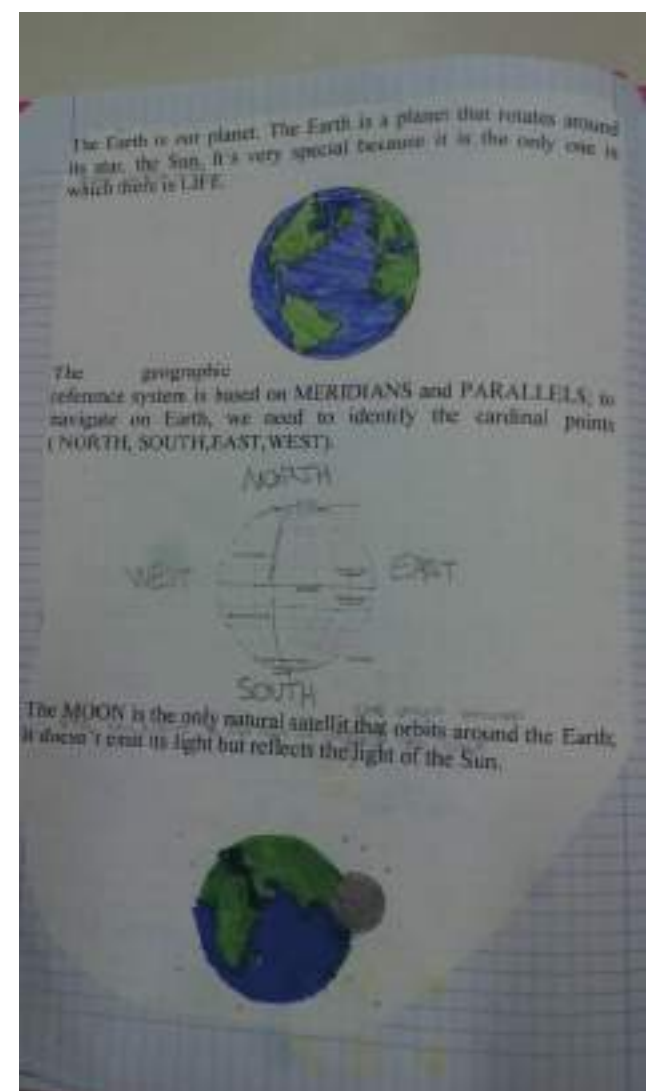
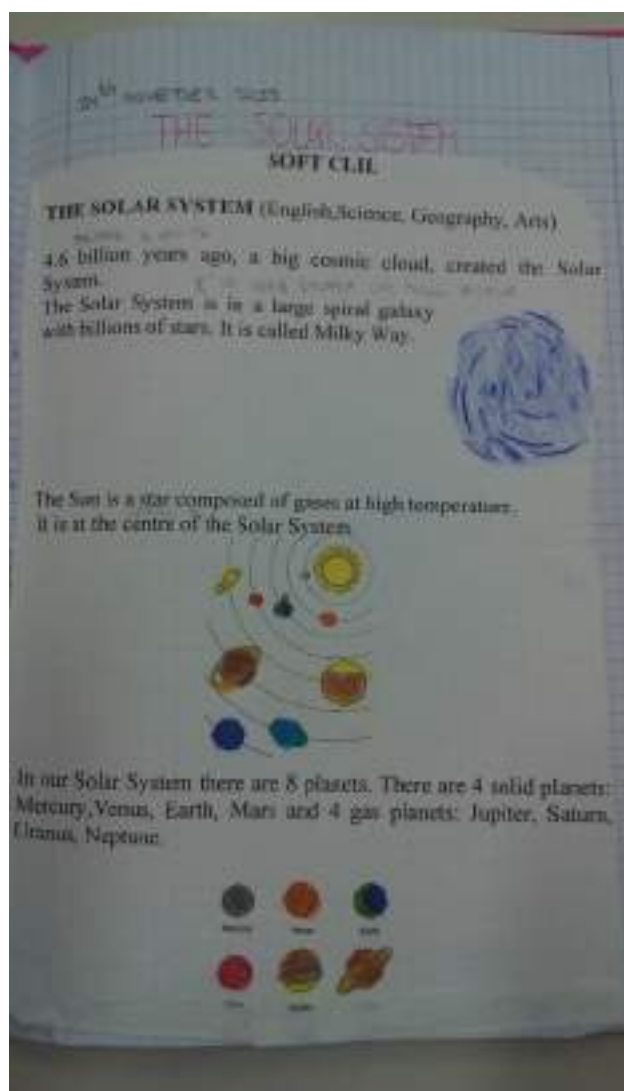
Nei mesi di ottobre e novembre gli alunni di VB della scuola primaria Crespi hanno studiato e approfondito lo studio del nostro sistema solare.

Gli argomenti trattati in scienze, sono poi stati arricchiti ulteriormente dalla lettura del libro di Oriana Fallaci intitolato "Quel giorno sulla Luna", un reportage in cui la giornalista racconta in prima persona le interviste fatte ai tre astronauti prima dell'allungo del 20 luglio 1969 e le indiscrezioni e curiosità relative a quella storica missione.

Il tema dello spazio e dell'universo ha suscitato nei bambini un interesse talmente grande che l'argomento è stato trattato anche **in lingua inglese (SOFT-CLIL)**, con la produzione di elaborati, relazioni, cartelloni e Apps appositamente create.

L'esperienza del SOFT-CLIL sarà ripresa nel 2° quadrimestre con la scelta di nuovi argomenti.

MAESTRA SILVANA -5^B CRESPI



NATALE

alla Scuola Primaria Crespi

Anche quest'anno, come da tradizione, abbiamo festeggiato l'arrivo del Natale presso la nostra scuola primaria "E. Crespi" insieme ai nostri bambini e alle loro famiglie.

Sabato 14 dicembre dalle ore 10.00 ci siamo ritrovati per una mattinata all'insegna del sorriso, della spensieratezza e della voglia di stare insieme, dove i veri protagonisti sono stati gli alunni della scuola primaria e i loro insegnanti.

Ogni classe a turno si è esibita, nella palestra della scuola, di fronte ai propri genitori e parenti con grande entusiasmo, cantando brani natalizi imparati nelle settimane precedenti.

Molto gradita è stata la presenza della nostra Dirigente Prof.ssa Armida Truppi che ha assistito alle esibizioni dei nostri alunni e ha formulato a tutti i suoi auguri.

Un ringraziamento ai genitori che ci hanno aiutato ad addobbare la nostra scuola e che quel giorno hanno contribuito all'organizzazione di questo evento ed allestito il mercatino di Natale.

Una festa insomma che ha lasciato in tutti noi una traccia emozionale e simbolica, che ha evidenziato il valore del divertimento e delle relazioni, che ha segnato momenti importanti del vivere insieme, che si è conclusa con la sorpresa dell'arrivo di Babbo Natale, accolto da risate di gioia e stupore di tutti i bambini.

MAESTRA STEFANIA



LA RECITA DI NATALE...

NELLA SCUOLA IN OSPEDALE

-Sai maestra, io venerdì dovevo cantare i canti di Natale con i miei compagni e fare la recita. Invece sono qui, in ospedale-

Sono sempre le stesse frasi che i bambini mi dicono, molto dispiaciuti, ogni anno quando si avvicina il Natale.

- Ehi! Dai, su di morale, sai che anche qui in ospedale realizza-
mo sempre una piccola recita con i bambini ricoverati-

- Ma come è possibile? Si impara a memoria la parte?-

-Noo, si improvvisa un po', e al limite si leggono le parti, è persino più divertente, non c'è l'ansia di fare bella figura, è come un gioco-

E' vero, è ormai tradizione festeggiare l'ultimo giorno di scuola prima delle vacanze natalizie con una drammatizzazione in miniatura, canti, panettone e bibite, proprio come in ogni scuola.

L'importante è organizzarsi in modo che i bambini godano di questo momento come di una festa.

Quindi... scelta della storia, accuratamente adattata alle esigenze contingenti, ricerca e costruzione dei costumi, preparazione delle immagini da proiettare alla lim e... il pomeriggio del 20 dicembre anche noi abbiamo assaporato l'emozione del Natale.

L'invito all'esibizione, rivolto a una parte del coro della Parrocchia di Samarate, è stato accolto con entusiasmo, così non mancava proprio nulla.

- La mamma mi ha preso da casa un vestito che va bene per fare "Anna"-

- A me che sono il boscaiolo basta un'ascia per tagliare il legno -

Ebbene, non serve molto per ricordare il vero significato del Natale, il dono che si rinnova nel sorriso di ogni bambino.

MAESTRA ROSELLA



AMICO TALPINO

SCUOLA IN OSPEDALE - PRIMARIA CRESPI



Talpino terremoto è diventato un Personaggio con la P maiuscola.

Dopo il successo riscontrato lo scorso anno scolastico, in cui gli alunni di una classe della primaria Crespi ne hanno fatto la conoscenza, anche quest'anno nel mese di novembre, le insegnanti hanno deciso di riproporre la storia e il laboratorio opportunamente variato a seconda dell'età.

Talpino sono io, forse anche tu, sicuramente c'è un po' di Talpino in ognuno di noi.

Quando siamo insofferenti di fronte ai compiti e ai pesanti impegni che quotidianamente dobbiamo affrontare, quando ci e-

straniamo dalla lezione e viaggiamo con la fantasia, quando risulta difficile rimanere seduti per tanto tempo e sentiamo le formiche nelle gambe ...perchè no, non ce la faccio proprio più e allora chiedo alla maestra di andare in bagno. Eppure è così facile vedere Talpino nei comportamenti degli altri compagni ed è così naturale allontanarli infastiditi, mentre è più complicato riflettere sui nostri atteggiamenti e sulle conseguenze che questi hanno su di loro. Noi ci abbiamo provato, dopo il racconto abbiamo ribaltato la situazione andando alla ricerca dei sogni e delle passioni di Talpino e dei NOSTRI SOGNI E DELLE NOSTRE PASSIONI.

Così ci è venuto spontaneo guardare l'altro, il compagno di fianco a noi nel cerchio, e individuare una sua qualità, scriverla su una collana, condividerla con tutti magari anche con un abbrac-



cio.

Essere seduti in cerchio con i bambini ricoverati ci ha fatto sentire uniti, così i Talpini sono svaniti e ci siamo riconosciuti con le cose belle e positive che sappiamo fare e con i desideri che vogliamo avverare.

E' stato divertente realizzare un amico Talpino da portare a scuola per ricordare, non solo questa esperienza, ma soprattutto per riflettere su ciò che questa esperienza ci ha insegnato. Forse durerà poco e allora.....uno sguardo a Talpino, lui è sempre lì a rinfrescarci la memoria.

MAESTRA ROSELLA



GIOCHIAMO AL CIRCO!

Da quest'anno, oltre agli ormai classici e consolidati Laboratori presenti nella nostra scuola (Pittura, Musica, Creatività...), i bambini di Villa Sioli si stanno cimentando con il Progetto del Gioco - Circo o Circomotricità, inteso a promuovere l'arte circense come percorso di formazione, di educazione e di sviluppo personale e sociale.

PERCHÉ PROPRIO IL CIRCO?

Perché esso, da sempre, ha una componente magica che dona allo spazio in cui si lavora, la possibilità di fare qualsiasi azione e soprattutto di utilizzare il fallimento e l'errore come punti di partenza per la creazione ed il ribaltamento della situazione e dai quali si possono ricavare soluzioni inaspettate e "magiche".

L'attività si basa sulla "libera esplorazione" e la "scoperta guidata"; ai bambini vengono presentati percorsi motori con i quali potranno relazionarsi in maniera libera, esplorandoli a proprio piacimento e con i propri tempi di azione/reazione ed all'interno dei quali potranno imparare ad usare attrezzi di giocoleria

versatili e finalizzati, non solo ad esercizi di tecnica ma anche alla creatività e al gioco individuale e di gruppo.

Ogni venerdì, quindi, tutti i bambini (divisi in gruppi omogenei per età), durante la lezione condotta dalla specialista Dott.ssa Siddi, utilizzano foulard, piatti cinesi, palline, flower-stick (bastone di legno maneggiato con le bacchette); eseguono giochi ed esercizi di equilibrio (anche con minitrampoli a mano) e di preacrobatica individuale e di gruppo che richiedono, oltre a destrezza fisica, anche concentrazione, pazienza e costanza.

L'obiettivo primario di questo progetto è quello di consentire a ciascuno la libera espressione, il riconoscimento della propria unicità-diversità, del proprio "essere speciale", ma anche quello di rafforzare l'autostima e la fiducia in sé stessi, imparando a conoscere e a superare i propri limiti, stimolando, nel contempo anche la collaborazione e l'aiuto reciproco.

LE INSEGNANTI



I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA PARTONO DA QUI

SCUOLA IN OSPEDALE - PRIMARIA CRESPI



In occasione della giornata dedicata ai Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, nel pomeriggio del giorno 19 novembre 2019, i Servizi Educativi del Museo del Comune di Busto A. hanno proposto agli alunni della scuola in ospedale, un'attività basata sulla narrazione di un testo: "ROSSO" di Michael Hall, una storia raccontata da Matita. Un libro accattivante nei contenuti e nei colori che ha permesso di riflettere sull'identità di ciascuno di noi e di specchiarsi nel protagonista della storia. Dopo il racconto i bambini si sono cimentati in un laboratorio sul tema dell'INCLUSIONE, permettendo alla fantasia e alla creatività di diventare come Rosso stimolati dall'uso espressivo del colore. Un grazie di cuore alle esperte dell'Amministrazione Comunale che hanno voluto partire da qui, dalla scuola in ospedale della nostra città, che, tra l'altro, ogni anno aderisce a iniziative relative a questa importante giornata tanto da essersi meritata il riconoscimento di SCUOLA SOSTENITRICE DEI DIRITTI da parte del garante dell'infanzia. Vogliamo, nel nostro piccolo, continuare a sensibilizzare adulti e bambini in merito a questa tematica universale.

MAESTRA ROSELLA



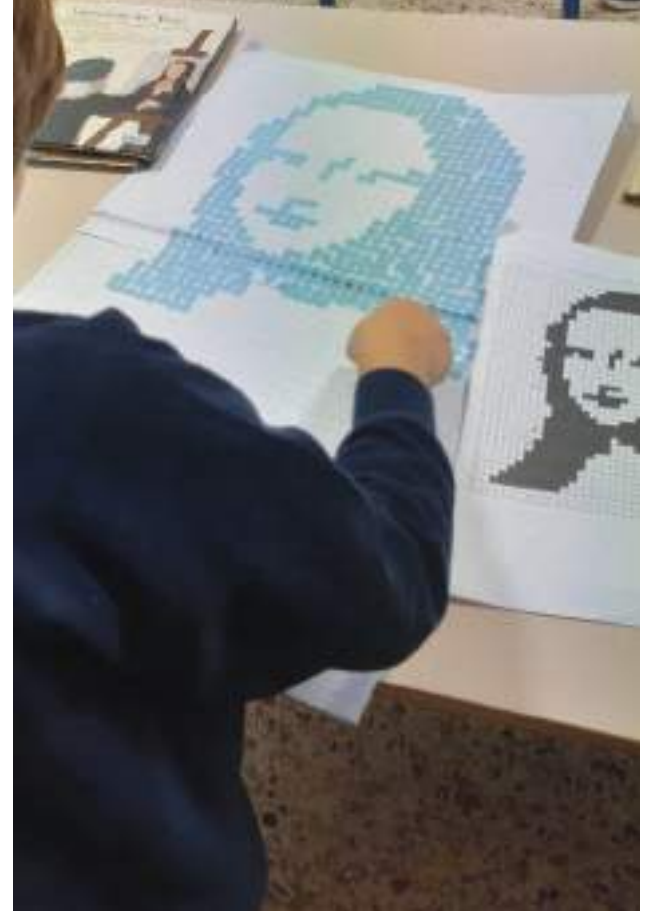
Celebrando Leonardo

Nel 2019 ricorre l'anniversario dei 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci e a scuola abbiamo dedicato varie attività per conoscere questo grande artista italiano: la lettura di un libro che ci ha portato un compagno, la visione di brevi cartoni animati e l'osservazione di alcune sue opere. Abbiamo così capito che aveva tanti interessi e che non smetteva mai di usare il suo ingegno. A questo punto ci siamo dati da fare: con la tecnica della pixel art abbiamo realizzato una rappresentazione del viso della Gioconda. Poi, con creatività e fantasia, abbiamo disegnato le nostre piccole Gioconde scegliendo abito e sfondo piacimento. Abbiamo persino immaginato cosa potesse dirci ora la Monna Lisa e usando una speciale app l'abbiamo fatta parlare veramente!!! Forte un quadro che parla e dice cose che abbiamo pensato e scritto noi! Inoltre abbiamo cercato di capire il disegno dell'uomo vitruviano che abbiamo anche ritrovato sulle monete di un euro: abbiamo tentato di realizzarne una copia, utilizzando come modello un nostro compagno mettendolo in un cerchio dentro ad un quadrato: non è stato semplice! Alla fine abbiamo

capito il perché di quel disegno di Leonardo: l'altezza di ciascuno di noi è uguale alla lunghezza delle proprie braccia aperte e lo abbiamo verificato misurandoci con dei nastri colorati.

Infine abbiamo visitato la mostra "Le trame di Leonardo", organizzata dal comune di Busto Arsizio presso il Museo del Tessile. Abbiamo scoperto che Leonardo ha lavorato a Milano per il duca Ludovico Sforza e sua moglie Beatrice a cui ha pure suggerito una nuova moda di vestiti. Leonardo ha fatto dei disegni di telai meccanici che però non sono stati costruiti alla sua epoca, ma molti anni dopo. Abbiamo partecipato al laboratorio "Tessuti d'autore" dove, con varie stoffe, abbiamo realizzato un collage.

Le classi seconde della scuola primaria Morelli



RECENSIONE GAMES

La nostra rubrica per appassionati

Sentiamo sempre parlare di videogiochi (Play-Station/X-box), noi invece vi proponiamo dei giochi da tavolo molto divertenti che stimolano la fantasia e il ragionamento.

In questo numero del giornalino vi proponiamo due giochi: CODE BREAKER & CATAN.

CODE BREAKER

Code Breaker è un gioco di strategia basato sul trovare un codice di cinque colori.

Il gioco è anche digitale (il link è: mastermind.itd.cnr.it/index.php) per cui ci si può giocare tranquillamente anche attraverso un telefono o un tablet, mentre per chi preferisce giocarci con gli amici on in famiglia il gioco si può trovare in scatola.

Per quanto riguarda il gioco in scatola possiamo trovarne simili ma con nomi diversi; oltre al più conosciuto Mastermind troviamo Code Breaker

(CODE BREAKER).

IL GIOCO

Il primo giocatore stabilisce un codice composto da ben quattro colori diversi. Il secondo giocatore cercherà di scoprire il codice attraverso otto tentativi.

Per ogni colore indovinato il primo giocatore dovrà mettere un pallino bianco, ma se oltre al colore si ha indovinato l'esatta posizione, allora si metterà un pallino rosso o nero; se non si ha indovinato né il colore né l'esatta posizione si lasceranno i quattro spazi vuoti.

PRO:

il gioco allena la mente e ha più di 1296 codici diversi.

Il gioco è veramente originale, e per di più molto bello da giocare

nel tempo libero.

CONTRO:

Il gioco può risultare noioso se ci si gioca per molto tempo.

VOTO: 8.5/10

Scritto da KLAIDY BARBU. 3^C

I COLONI DI CATAN

AMBIENTAZIONE

Catan è una isola suddivisa in 6 ambienti: la foresta, il pascolo, la montagna, la collina, il campo e il deserto.

Questi 6 ambienti ti daranno materie prime come legno, roccia, fieno, pecore, mattone mentre il deserto non produce nulla. Con queste materie prime ogni giocatore costruisce le sue colonie.

IL GIOCO

I coloni di Catan è un gioco di strategia da 3 a 4 persone, dove tu sei un colono che deve allargare il proprio territorio con le materie prime che ti vengono date all'inizio del gioco e dopo ogni turno.

All'inizio del gioco devi piazzare sul tabellone 2 colonie e 2 strade in una zona strategica a tuo favore.

Quando esce il numero 7 puoi muovere il brigante su un territorio avversario per danneggiarlo e pescare una carta dal suo mazzo.

Si ricevono punti vittoria attraverso città, colonie e carte speciali.

Infine puoi scambiare le tue materie prime con la banca o con i giocatori avversari solo durante il tuo turno.

La partita finisce quando un giocatore arriva a un totale di 10 punti vittoria.

CONSIDERAZIONI

Il gioco è molto divertente perché interagisci con gli altri e passi un momento di svago con la tua famiglia.

PRO

E' divertente perché c'è il brigante che si può spostare a piacere così da danneggiare gli altri giocatori.

· Si può modificare la mappa.

CONTRO

· La mappa è troppo piccola,

· Per costruire una città prima devi costruire una colonia,

· I tempi di preparazione sono lunghi.

· La durata del gioco è circa 75 minuti.

VOTO

7.5/10

Scritto da Diagne, Nikaj e Sarker 3^B



Natale 2019

Un piacevole momento di festa, un tripudio di luci, colori e armonie natalizie, il tutto corredato dai sorrisi dei bambini, dagli sguardi talvolta commossi dei genitori, dalla presenza vigile degli insegnanti intenti a seguire la scaletta di uno spettacolo preparato nel dettaglio: ecco la festa di Natale 2019 della scuola primaria Morelli!

Come programmato, si è svolta giovedì 19 dicembre alle ore 20.15 presso la scuola di via Comerio; i bambini con la maglietta colorata della scuola ed il cappellino rosso hanno intrattenuto i genitori, intervenuti in gran numero, con canti e brani natalizi disegnando una coreografia che ha ben interpretato l'atmosfera natalizia.

Sotto lo sguardo attento di un misterioso Babbo Natale, hanno iniziato i bambini di quinta con la lettura del testo "Come un filo di paglia"; in seguito hanno cantato il brano di John Lennon "Happy Christmas".

Incoraggiati da due allegri presentatori, due papà che hanno egregiamente introdotto le varie classi, ecco i bambini delle prime con il canto "L'alfabeto del Natale".

A seguire le quarte: con la maglietta gialla e una coroncina in testa cantavano "Siamo tutti re". I bambini di terza hanno presentato "Una notte senza età" e "I'am a little star".

Infine le classi seconde si sono esibite nel "Girotondo di Natale" mostrando tutti i colori dell'arcobaleno, hanno recitato la poesia "Buon anno verde Auguri" augurando buone feste in tante lingue diverse ed hanno concluso con il canto "I want to be an elf".

Tutte le classi riunite, poi, hanno voluto salutare tutte le persone intervenute con il canto "Questo Natale": un lungo applauso ha premiato le esibizioni dei piccoli che, felici e soddisfatti, hanno raggiunto i genitori per tornare a casa.

Abbassate le luci, spenti i microfoni, staccate le spine, via addobbi, e cappellini, fogli, scalette e promemoria ...

Passata la tensione, vinta l'emozione,... resta il bel ricordo di un'esperienza che ha riunito insieme grandi e piccini.

Una bella atmosfera come quella vissuta nei giorni precedenti nella scuola tutta addobbata con l'artistico "presepe" senza dimenticare la ricca merenda fatta dai bambini con la collaborazione dei genitori il venerdì prima di Natale.

Grazie a tutti per la buona riuscita della festa degli auguri!

Alunni della Scuola Morelli

La Scuola "Luigi Morelli" festeggia con le Famiglie



Partite le iscrizioni al Talent Show "CRESPinSCENA 2020"

L'evoluzione della Scuola italiana e l'autonomia delle singole istituzioni sono sempre protese a consolidare le relazioni con il tessuto territoriale e a rispondere concretamente all'esigenza di consolidare le ispirazioni delle future generazioni.

La città di Busto Arsizio sia con indirizzi di studi superiori che professionalizzanti da tempo valorizza i talenti artistico culturali in senso lato e specifico; al contempo i palinsesti televisivi e non solo danno da tempo ampio spazio alle espressioni artistiche più varie del territorio.

L'Istituto Comprensivo "Ezio Crespi" di Busto Arsizio, diretto dalla prof.ssa Armida Truppi, ha appena indetto "CRESPinSCENA 2020", ovvero il primo Talent Show per tutti gli alunni della secondaria di primo grado "Schweitzer".

I giovani artisti, dei tre plessi scolastici, potranno esibirsi singolarmente o anche a gruppi.

Si ricorda che l'Istituto Crespi nel suo organico ha la scuola secondaria di primo grado "Schweitzer" ad indirizzo musicale, e il Tale rientra nell'ambito della valorizzazione delle attitudini, dell'autonomia scolastica, nell'attuazione degli indirizzi del fare "comunità scolastica" nel territorio e in ragione delle proprie vocazioni.

L'iniziativa coinvolge gli studenti in ogni fase, compresa la scelta del logo avvenuta con regolare votazione con una rosa di nove alternative dove in questo fine settimana ha avuto la meglio quello contraddistinto con il numero sette.

La fase di iscrizione al Talent è entrata dunque nel vivo, nel rispetto del regolamento edito sul portale della scuola (<http://www.comprensivocrespi.gov.it/>), e si concluderanno il 7 febbraio 2020.

L'animo del Talent è quello di dare la possibilità a giovani artisti di potersi esibire e di esprimere le proprie abilità e passioni su un palco e di fronte ad un pubblico amico.

L'esibizione, della durata di massimo di 4 minuti, può essere di qualsiasi tipo: esibizioni canore, esibizioni musicali "Live Band", esibizioni artistiche, giochi di magia, giochi matematici, esperimenti scientifici, esibizioni di danza singola, esibizioni di danza di gruppo, sketch comici, recitazione; qualsiasi altro tipo di arte, sport e intrattenimento.

I gruppi dovranno essere formati al massimo da 5 persone e comunque a tutti i finalisti sarà consegnato un attestato di merito, mentre ai primi tre classificati sarà assegnato un riconoscimento.

Iscrizioni aperte fino al 7 febbraio



La chiamata di emergenza per le classi quinte!



Nelle giornate del 17 e 20 dicembre 2019, presso la scuola primaria "Ezio Crespi" di via Maino, per le classi quinte si è svolta la lezione sulla chiamata di emergenza.

I Volontari della Croce Rossa Italiana hanno affrontato il tema con gli alunni, dapprima attraverso la spiegazione delle basi teoriche e, successivamente, mediante l'esperimento di una simulazione, sottolineando in particolare che la chiamata di emergenza costituisce senza dubbio uno dei momenti più importanti per la corretta ed efficace gestione di una situazione di pericolo.

Il soccorso esterno inizia con una chiamata tra la persona che chiede aiuto o che segnala una situazione di pericolo e l'operatore.

I Volontari della Croce Rossa Italiana hanno fatto presente che l'operatore che risponde alla chiamata di emergenza è una persona con molti anni di esperienza operativa alle spalle e risulta, dunque, il soggetto più indicato per recepire la reale sussistenza di un pericolo imminente nella situazione descritta e prospettata dal segnalante.

I volontari hanno, inoltre, ricordato agli alunni che non è raro che una situazione di emergenza venga risolta tramite telefono, fornendo le necessarie istruzioni all'interlocutore. Quantomeno, l'operatore è in grado di dare delle semplici istruzioni alla persona segnalante affinché quest'ultima sappia gestire al meglio la situazione di pericolo.

Pertanto, la presenza di una persona che indichi ai soccorsi **COSA** è successo, **DOVE** è successo, e **COME CI SI ARRIVA** è



di estrema importanza ai fini di un rapido ed efficiente soccorso.

Per quel che riguarda la parte più pratica, gli alunni hanno avuto la possibilità di fare la simulazione della gestione di un caso di pericolo ovvero di un caso di arresto cardiaco o perdita di coscienza: gli stessi sono stati coinvolti dai Volontari della Croce Rossa, mediante l'assegnazione di una parte da recitare.

Infine, i discenti hanno potuto osservare da vicino l'interno di un'ambulanza, ovvero di un'autoveicolo speciale di soccorso, attrezzato per il trasporto e le cure più urgenti dei malati e dei

feriti.

MAESTRA VANESSA - 5^A CRESPI



“ARIA DI NATALE” alla scuola primaria “Sant’Anna”



L'attesa del Natale ha regalato momenti particolarmente intensi alla scuola primaria Sant'Anna. Nell'aria si respirava una bella atmosfera natalizia: presepe, alberello decorato con tante palline colorate, addobbi natalizi sulle porte e lavoretti in tema realizzati dagli alunni. Inoltre, dal 16 al 20 dicembre in alcuni locali della



scuola sono stati allestiti una mostra del libro e un mercatino per la vendita di biscotti e oggetti artigianali creati con cura da genitori, insegnanti e alunni.

È con questo spirito che, il giorno 20 dicembre 2019 si è tenuta la festa di Natale della nostra scuola. La festa viene introdotta, in mattinata, con un bellissimo spettacolo di illusionismo "Nulla è come sembra" a cui hanno assistito tutti i bambini e i docenti della primaria.

Nel pomeriggio, c'è stato un momento conviviale nel salone della scuola dove i bambini di tutte le classi si sono esibiti con il canto "Aria di Natale". L'esibizione dei bambini è proseguita con altri due canti in inglese accompagnata da semplici e allegre coreografie.

Che dire!! Tutti i bambini sono arrivati dritti nel cuore dei grandi, i quali hanno manifestato il loro apprezzamento con un interminabile applauso. A conclusione della festa, non poteva mancare l'arrivo di Babbo Natale che ha distribuito a tutti i bambini una gustosa merenda e tanti dolcetti.

Scuola Primaria Sant'Anna



TUTTI..RACCORDO!!!

La scuola Sant' Anna ha vissuto momenti di impegno e creatività anche in questo nuovo anno scolastico, ecco i più significativi. In ottobre, dal 19 al 27, si è ripetuto per tutte le classi l'appuntamento con "Io leggo perchè...", l'iniziativa nazionale degli editori per promuovere la lettura e donare libri alle biblioteche scolastiche. In quella settimana gli insegnanti hanno svolto, per le proprie classi, attività di animazione alla lettura, nella cornice della splendida biblioteca. Gli alunni, e non solo, hanno aderito al progetto acquistando libri per la scuola e così si è potuto arricchire l'assortimento di narrativa per il prestito agli alunni. La classe quinta è stata protagonista di eventi che ogni anno si ripetono, ma con una veste sempre nuova: le attività del progetto Raccordo, sia con



la scuola media Schweitzer sia con la scuola dell'infanzia Maria di Nazareth, e l'Open Day della scuola Primaria. Con la scuola Secondaria è stata svolta a novembre attività di lingua -Spagnolo con la professoressa Rosellini Elisa, a dicembre un'attività di Italiano con la professoressa Bernardini e proprio nei primi giorni di gennaio un'attività di Arte con il prof. Palermo. L'attività di Spagnolo ha entusiasmato tutta la classe. I ragazzi di terza media hanno fatto da tutor ai bambini di quinta, i quali dovevano individuare le parti del corpo ascoltandole in... Spagnolo. Come un vero flash - mob i ragazzi, disposti su due file, hanno mimato e risposto alle indicazioni date. Tutti gli alunni sono rimasti entusiasti della lezione svolta. Nell'attività di Italiano, invece, i bambini sono stati messi alla prova sulla composizione di semplici Haiku, testi poetici di origine giapponese e dal carattere quasi "ermetico": la professoressa, dopo aver illustrato le regole che identificano questo tipo di componimenti, ha diviso i ragazzi in gruppi e tutti hanno messo in gioco le loro abilità nel produrre immagini poetiche sui temi dell'autunno e dell'inverno. Dall'incontro con il professor Palermo, insegnante di Arte e Immagine, gli alunni hanno appreso che l'arte non è un mondo a sé, ma si intreccia con la Storia, si studia con la Geografia e si avvale delle Scienze, quindi non è una disciplina secondaria, di scarsa importanza, anzi è l'espressione di un popolo e delle abilità tecniche e scientifiche che esso ha raggiunto. La lezione è stata interessantissima. Il prossimo appuntamento di Raccordo con la scuola Secondaria, previsto per il 14 gennaio, vedrà gli alunni cimentarsi in giochi di Logica e Matematica: dovranno impegnarsi... all'ennesima potenza! Le attività di Raccordo sono iniziate anche con l'Infanzia, il 21 novembre, quando gli allievi in erba della scuola "Maria di Nazareth" sono venuti in visita nel nostro plesso insieme alle loro maestre e al loro amico di avventure Topo Tip. Topo Tip è stato anche il protagonista dell' Open Day della scuola Primaria in Sant'Anna. Il 30 novembre i bambini sono stati accolti da alcuni alunni di quinta che li hanno con sapienza guidati nelle diverse attività proposte: percorsi ginnici, Coding, manipolazione e Learning Apps. E che dire dell'incontro con l'autore? Il 10 dicembre presso la biblioteca comunale della città, gli alunni di quinta hanno conosciuto lo scrittore per l'infanzia Antonio

Ferrara, autore del libro "Diritti al cuore". Egli ha saputo catturare l'attenzione dei ragazzi anche su un argomento apparentemente semplice come "I diritti del fanciullo". Gli alunni hanno letto il libro in classe insieme all'insegnante e su ogni capitolo hanno aperto una breve discussione. L'autore per ogni capitolo ha usato un diritto come spunto per sviluppare il suo racconto, non per darne una spiegazione noiosa e scolastica, attraverso gli occhi di Leo, il protagonista, narra con ironia episodi di vita quotidiana che aiutano il lettore a trovare risposte ai piccoli e grandi proble-



mi della vita. L'autore ha intrattenuto magistralmente i bambini, parlando di sé, delle sue esperienze con i ragazzi, più che un incontro formale con l'autore tutti hanno avuto la sensazione di aver scambiato due chiacchiere con un vecchio amico. Esperienze super emozionanti, che hanno coinvolto i bambini in prima persona, ed è solo l'inizio... Proseguono le attività intensamente nel plesso Sant'Anna e tanti sono ancora i progetti di cui saranno protagonisti i nostri alunni. Perciò non ci resta che augurare a tutti un Buon 2020 e un gioioso proseguimento di anno scolastico. Le iscrizioni per l'anno 2020/2021 sono aperte... Vi aspettiamo numerosissimi nella scuola Primaria Sant' Anna!

Maestra Dolores





Prime, Seconde e Terze danno sfoggio alla creatività

In questo anno scolastico le classi hanno dato sfoggio della loro creatività e abilità nel disegnare e colorare.

Le classi prime hanno imparato a utilizzare gli attrezzi del mestiere in arte e hanno interpretato, colorando su fotocopia, "Coronation Street", ispirata alla omonima soap opera inglese.

Le classi seconde invece hanno iniziato a conoscere personaggi che hanno fatto la storia del fumetto, ossia "Arcibaldo e Petronilla", oppure, la storia dei cartoni animati come "Wil Coyote e Bip Bip".

Le terze, invece, hanno incontrato il mondo acquatico colorandolo con le matite acquerellabili, ottenendo, buoni risultati.

Soprattutto facendo attenzione agli squali altri invece, hanno reinterpretato, su fotocopia, il mondo del Liberty (Art Nouveau), un'opera di Alphonse Mucha.

Testi e Opere degli studenti della Scuola Secondaria plessi di via Comerio e Via Toce

L'Arte della Secondaria in Mostra





Studio e Uso delle Tecniche



"CORONATION STREET"

Giochi Matematici e contributi dai ragazzi dell'ARC (III E)

Mettiamo alla prova le menti della Primaria

1 gioco - In una scuola primaria ci sono tre classi prime: nella prima A ci sono 14 maschi e 11 femmine. Nella prima B ci sono 2 maschi più delle femmine (che sono 12). In prima C sono 24 e i maschi sono quattro più delle femmine. Quanti maschi e femmine ci sono complessivamente nelle 3 classi prime?

2 gioco - Chiara ha visto passare cinque vagoni di un lunghissimo treno merci. Non si ricorda più il numeri dei vagoni, ma si ricorda che la loro somma faceva 180. Sai aiutarla a ricordare quali erano questi 5 numeri?

3 gioco - Davide ha trovato quattro cartoncini con i numeri 2, 5, 7, 8 e vuole provare a comporre dei numeri di quattro cifre con essi. Quanti numeri potrà comporre usando tutte e quattro le cifre contemporaneamente?

Mettiamo alla prova le menti della Secondaria

1 gioco - Lucia il 2 Febbraio riceve dai nonni in regalo 96€ per il suo compleanno. Ogni giorno spende la metà di quello che le hanno dato i nonni. In quale giorno le rimarranno meno di 2€?

2 gioco - Luca, Andrea e Marco hanno giocato a bowling. Luca dice...: in tutto abbiamo colpito 23 birilli. Andrea risponde ...: abbiamo colpito meno di 23 birilli. Marco afferma: col cinque birilli. Purtroppo nessuno dei tre ha detto la verità. Ma allora quanti birilli hanno colpito?

3 gioco - Su un treno è stampata una serie di numeri. Federica vede i numeri scritti sui primi quattro vagoni: 0 3 8 15 24 Sapresti aiutarla a scoprire qual'era il numero scritto sul sesto vagone?

Per la scelta dei giochi matematici si ringraziano le segnalazioni del prof. Gallivanoni

Vago

Vago è un'azienda di servizi tessili, che produce colori. È un'azienda molto grande, infatti nel suo magazzino sono presenti più di 40'000 colori. La produzione di quest'azienda avviene in questo modo: versano il cotone (che viene da tanti paesi diversi come l'Egitto e la Turchia) in un macchinario che provvede a pulirlo, lavarlo e prepararlo per la filatura. Poi il cotone viene elaborato per essere trasformato in un filo in base a delle caratteristiche richieste dal cliente (che prima manda una mail all'azienda per specificare quale colore di matassa richiede). Per associare la giusta tonalità di colore alle matasse l'azienda può colorare il filo solo 2 volte. In quell'azienda lavorano 40 persone compreso il proprietario, di cui 3 sono donne. Il fatturato annuo dell'azienda è di 7,5 milioni di €, invece lo stipendio mensile del lavoratore va da 1.500€ in su, a seconda del ruolo e degli straordinari fatti. Mi è piaciuto molto scoprire tutto il processo di elaborazione di una materia prima ad una matassa, invece ciò che non mi ha piaciuto è l'odore nauseante del cotone.

HADIR III E



La nostra giornata all'ospedale

Il 22 ottobre siamo andati all'ospedale di Busto Arsizio (classe 3^E) per leggere e animare "il Vermo" a dei ragazzi. Il Vermo parla di un bambino a cui è stata raccontata da suo nonno questa storia: tanto tempo fa c'era un ragazzo, figlio del re che non aveva voglia di fare nulla. Un giorno, pescando trovò un piccolo verme con 9 occhi e pensando fosse un'anguilla decise di buttarlo nel pozzo. Quella "anguilla" crebbe, crebbe e crebbe a dismisura finché non uscì dal pozzo e dove andava seminava nient'altro che terrore e distruzione, mangiando qualunque cosa gli capitasse davanti. Così un giorno il figlio del re chiese aiuto ad una strega che gli disse che doveva ammazzare il verme con una spada da lei data. Però appena lo avrebbe ucciso la prima persona che avrebbe visto sarebbe morta, altrimenti avrebbe avuto una maledizione che sarebbe durata 9 generazioni! Con una trappola attirò il verme e con un colpo diretto sulla testa lo uccise. Dopo questo vide suo padre e non avendo il coraggio di ammazzarlo fu colpito dalla maledizione. Appena arrivati ci ha accolto la docente Rosella Cornelli, un'insegnante del nostro istituto che lavora in ospedale. Ci ha portato nella stanza dove facevano lezione i ragazzi degenti. Ognuno si è messo nei panni di un personaggio e si è travestito, dopo di che sono iniziate le prove. Dopo mezz'ora sono arrivati i ragazzi dell'ospedale e noi di 3E abbiamo iniziato a recitare. Alla fine dello spettacolo teatrale abbiamo persino donato dei libri all'ospedale ed è arrivato anche il sindaco, seguito da un giornalista, con cui abbiamo fatto una foto che verrà pubblicata sul giornalino della scuola.



RISPETTIAMO GLI ANIMALI !

Le classi della scuola primaria del nostro Istituto "E.Crespi" hanno partecipato al progetto "Dog Decoder" per sensibilizzare e sviluppare empatia e rispetto verso gli animali e l'ambiente.

Conoscere le esigenze degli animali che ci vivono accanto aiuta a diventare cittadini responsabili e a prevenire fenomeni come il randagismo, l'abbandono e il maltrattamento degli animali.

Durante gli incontri con gli alunni, la signora Viviana Cavazzoni, volontaria dell'Associazione Zampe d'Oro di Cairate (VA), impegnata da anni in iniziative di progetti a favore dei nostri amici animali, ha mostrato video, foto e presentazioni in PowerPoint seguite da discussioni in classe in cui i bambini hanno partecipato animatamente, facendo domande o raccontando le proprie esperienze.

Molti bambini convivono con animali domestici: cani, gatti, criceti, cavie peruviane, tartarughe, coniglietti, ... e si sono resi conto che a volte hanno avuto nei confronti dei loro animali atteggiamenti non proprio corretti.

Hanno visto nei video la differenza tra un animale felice e uno triste, hanno capito l'importanza di trattarli sempre con amore e rispetto.

Sono stati affrontati diversi argomenti in base alle classi intervenute: l'approccio con il cane, il linguaggio del corpo, le paure e i motivi di stress del cane, il gioco, il bagno e l'igiene del cane, la passeggiata, l'alimentazione, la sterilizzazione, la disabilità, la Pet Therapy, i cani da lavoro e i cani eroi, il circo come esempio di coercizione e maltrattamento delle specie animali.

Felicissimi i bambini quando agli incontri hanno partecipato anche tre splendidi cagnolini: Ichnos, Berto e Tommy.

Per tanti alunni è stata davvero una grande emozione poterli accarezzare!

Anche i bambini che inizialmente erano intimoriti si sono fatti conquistare dalla dolcezza di questi nuovi "amici".

E lo ammetto, per me come insegnante è stato un piacere accoglierli in classe.

MAESTRA STEFANIA



LE NOSTRE AVVENTURE TRA PAROLE ED IMMAGINI IN COMPAGNIA DI WORD ART

Ciao a tutti, oggi vi mostrerò il sito di "Word Art", un'applicazione che ha la funzione di creare immagini con delle parole.

Prima di tutto scegliamo un testo, questo è molto importante: potete ispirarvi ad una canzone che vi piace molto, ad una poesia che avete studiato o scegliere parole liberamente...



Adesso apriamo il sito www.wordart.com ed iniziamo a lavorare!

Ci sono 5 passaggi: il primo è il tasto "words", dove potete elencare le parole che avete scelto.

Il secondo passaggio è "shapes" che ci permette di scegliere la forma in cui potete ordinare le parole.

Il terzo è "fonts" e ci permette di scegliere il carattere delle parole.

Il quarto è "layout" (ci permette di scegliere l'angolazione delle parole) e l'ultimo è "style" che serve a scegliere i vari colori.



Una volta che avete fatto tutti i passaggi usate il tasto "visualize" e se siete soddisfatti del lavoro scaricate il vostro file.

Noi per darvi l'esempio abbiamo realizzato alcune immagini con i testi di "Heal the world", "Dove e quando" e "Wonderlast", ma anche versi di Dante e un insieme di parole a caso.

Ora tocca a voi, have fun!

AMINA, YENNIFER e CRISTIAN, 2^{AD} - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO



Concorso "Scrittori di classe" 2019

LA MIA FAMIGLIA È UNO ZOO

Un racconto divertente e ironico di una famiglia stravagante come tutte le altre

La mia famiglia è uno zoo: intendo dire, per davvero!

Mia mamma ci definisce, in maniera lievemente irrispettosa a mio parere, un circo, ma a me è sempre sembrato fossimo proprio uno zoo: senza voler offenderne i componenti umani (neppure la mia amata sorella maggiore, che pure...) penso che un giardino faunistico sia una buona metafora del mio nucleo familiare. Ho tanti 'fratelli' pelosi a causa della passione dei miei genitori per gli animali.

La cosa non mi dispiace perché ci sono dei vantaggi indubbi nel possederne un variegato campionario: diciamo, chi può resistere a un ragazzino che porta a spasso una tenera bassottina, al morbido pelo di un coniglietto o alle fusa di un gattino? Le ragazze farebbero la fila per accarezzare i miei cani e gli adulti mi guardano ammirati come se fossi San Francesco!

I problemi, però, sorgono quando la porta di casa si chiude e ar-

riva il momento più difficile: quello dei pasti.

Le belve canine vengono nutrite abbondantemente prima degli umani, ma malgrado questo hanno sempre fame.

Dopo la razione di cibo, si sdraiano e sembrano morti, non reagiscono a nessuno stimolo tranne che a uno: basta il rumore della dispensa che si apre per farli risorgere meglio di Lazzaro. Sono in grado di distinguere il cigolio di ogni anta. Ad esempio, se si apre lo sportello dove sono custodite le conserve e lo scatolame, non succede nulla. Se invece captano il lieve rumore della porta del frigo scattano come Usain Bolt.

Lì inizia la Via Crucis. I miei cani non marciano a zona, marciano a uomo, solo che invece di seguire il portatore di palla seguono il portatore di cibo. Io, non essendo molto alto, sono l'anello debole, la preda preferita. A volte mi sembra di mangiare in assetto militare: occhio sempre vigile e braccio libero che protegge

la palla, anzi scusate, il cibo.

Le belve operano poi secondo schemi diabolici: la bassotta mi distrae con un diversivo, e i galgo mi scippano senza che io me ne accorga. Quante patatine ho dovuto salutare per sempre in questo modo! Abbiamo provato a chiuderli in un locale mentre ceniamo, ma non c'è niente da fare, hanno un udito finissimo e sanno riconoscere una mandibola in funzione a distanza di decine di metri. Dato che iniziano ben presto ad ululare e tentare di sfondare la porta a testate, l'ipotesi reclusione è stata scartata a tutela degli infissi di casa. Io spesso li sgrido in maniera molto decisa ma mi pento quasi subito: i miei cani sono tutti rottami recuperati da situazioni di abbandono, noi per loro siamo forse più di una famiglia. Mi sono quindi rassegnato anche se a volte vorrei che qualcuno adottasse me solo per i pasti!

ETTORE, 2^{AB} - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO



GLOBAL WARNING!

Tutti noi crediamo che la nostra vita sia perfetta grazie alle nostre comodità, le nuove tecnologie e i marchi famosi che tanto amiamo. Be', cosa rispondereste se vi dicessi che questo stile di vita ci potrebbe portare all'estinzione?

Tutto quello che facciamo provoca emissioni di CO2 per cui anche un nostro singolo respiro influisce sul riscaldamento globale. A volte poco, come l'invio di un messaggio (4 g di CO2) oppure moltissimo, come crescere un bambino (fino a 406 tonnellate).

Insomma, non dico che non dobbiamo più mandare messaggi o smettere di usare pannolini, ma dovremmo cominciare ad utilizzare fonti di energia pulita e rinnovabile, come quella eolica, solare, idroelettrica.

Lo sanno tutti, no?

Cose non certo impossibili che però richiedono costi elevati che i troppi stati non incentivano o non abbastanza.

Se ci può consolare, la maggior parte dell'inquinamento non è causato da noi (europei) ma dagli stati che oltre a non incentivare le energie "pulite" sfruttano eccessivamente quelle non rinnovabili o addirittura il nucleare, pericolosa per l'ambiente e le per-

sone e più esposta a rischio di esplosione, fusione, rilascio di scorie radioattive e soprattutto mantenendo per la maggior parte le stesse e identiche strutture del 1975 (stesso modello della centrale nucleare di Chernobyl) hanno molti punti di estrema pericolosità di rilascio di radiazioni... Ma non divaghiamo.

Insomma, alcune nazioni, sia in via di industrializzazione che no, usano risorse molto più inquinanti di gas e petrolio, come il carbone!

Ad esempio la Cina sfrutta grandi giacimenti di carbone solo per il gusto di usarlo, perchè, come ha dimostrato, è in grado di creare e usare mega-strutture modernissime e ad emissioni zero.

Dopo il rilascio la CO2, il metano e tutti gli altri gas serra salgono verso l'atmosfera, aumentando la densità di gas presente in essa e quindi aumentando l'effetto serra terrestre: mantenendo al suo interno sempre più calore (sotto forma di raggi infrarossi) e trattenendo sempre più raggi solari, il continuo aumento dello strato di gas non permette un ricambio equo di temperatura e provoca quello che da decenni ormai è conosciuto come riscaldamento globale.

Con l'aumento delle temperature i mari si riscalderanno e ciò

porterà alla distruzione di ecosistemi, con la morte di specie locali e la comparsa di specie invasive, soprattutto nelle zone polari che sconvolgeranno completamente l'equilibrio del clima terrestre.

Adesso immaginate di star nuotando nell'Adriatico. Oltre ad aver più caldo del solito, ecco guizzare un bel pesce scorpione che vi punge la gamba con una delle sue spine: shock anafilattico in mezzo al mare! Ma per tua fortuna il bagnino vi salva... così decidete che della spiaggia ne avete abbastanza e vi dirigete alla volta di Venezia.

Bastano 50 euro di carburante, ma quello che vi ritrovate davanti è un'enorme distesa d'acqua...

Acqua e solo acqua, già, perché dopo lo scioglimento dei ghiacci al polo nord il livello del mare si è alzato e Venezia è andata a fare immersioni con il pesce che vi ha punto e che vi ha pure seguito fin lì.

Come direbbe Leopardi: è questo il futuro su cui tanto ragionammo?

ALESSANDRO, 3^AC - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO



Attualità e ambiente: la Crisi Climatica

NON CALPESTIAMO IL NOSTRO PIANETA!

Volete scoprire qual è il vostro impatto sulla Terra? Vi spieghiamo come fare...

Come tutti ormai saprete il problema del riscaldamento globale ci sta portando ad un mondo in via di distruzione.

Le cause sono note: le nostre abitudini alimentari, che ci portano a bruciare ettari di foreste; l'uso di mezzi di trasporto che sfruttano combustibili fossili e che in poche ore di attività emettono abbastanza CO2 da riempire un'intera città; e poi il nostro uso dell'energia, o meglio il nostro spreco di energia, prodotta per la maggior parte da fonti non rinnovabili.

Quali sono le conseguenze?

L'aumento dell'effetto serra, porta allo scioglimento dei ghiacciai, all'innalzamento dei mari (chissà cosa accadrà alla povera Venezia!) e l'aumento del numero degli uragani e delle tempeste, ma anche la desertificazione e una maggiore frequenza di incendi.

Quindi di chi è la colpa?

Dei politici come Trump e Bolsonaro, oppure anche noi abbiamo delle responsabilità? Come possiamo sapere se anche noi stiamo contribuendo a tutto ciò, cioè se siamo anche noi dei piccoli Trump?

Semplice!

Utilizzando un sito web che si chiama Footprint Calculator e vi permetterà di calcolare la vostra impronta ecologica, ovvero il terrificante impatto ambientale sul nostro pianeta. Appena iniziate il questionario, il sito vi porrà delle domande sul vostro stile di vita. La prima domanda riguarda le vostre abitudini alimentari, come ad esempio il consumo di carne che è prodotta dall'allevamento intensivo. Bisognerebbe mangiare cibo fresco e biologico a km zero.

La seconda domanda chiede il tipo di edificio in cui abitate: di che materiale è fatta? Quante persone ci abitano? Quanto è grande? Ma soprattutto dobbiamo spiegare qual è la sua efficienza energetica (se abbiamo pannelli solari o fotovoltaici, elettrodomestici moderni con classe energetica elevata, lampadine a



basso consumo, etc.)

Quindi si passa al tema dei mezzi di trasporto.

Quanti di voi utilizzano spesso i mezzi pubblici? O quanti di voi

viaggiano con la compagnia di qualcuno? Lo sanno tutti che le automobili e il traffico producono enormi quantità di CO2, prodotta dai motori a scoppio che sfruttano combustibili fossili. Sarebbe meglio iniziare ad usare macchine elettriche o ad idrogeno.

Una volta concluso il questionario il sito elabora i vostri dati fornendo le informazioni sul vostro impatto ambientale.

Noi l'abbiamo provato per voi, questi sono i risultati: se tutti avessero il nostro stile di vita avremmo bisogno di 2 pianeti Terra e le nostre risorse si esaurirebbero entro giugno di quest'anno. Tutto sommato siamo in linea con la media italiana, inquiniamo più di un cittadino brasiliano e di meno di un americano, che avrebbe bisogno di 5 pianeti!!

Ora tocca voi! Scoprite la vostra impronta ecologica per migliorare il vostro stile di vita.

FLAVIO e ALESSIA, 3^D - SCUOLA SECOND. VIA MAINO



LA SCUOLA DEI NOSTRI SOGNI

Nella nostra scuola ideale le pareti dovrebbero essere colorate e allegre. Chi si permette di sporcare dovrebbe esser costretto a pulire. Alle pareti non dovrebbe mancare un orologio che faccia capire quando quell'essere "abominevole" (il/la professore/essa) che non tace un secondo, abbandonerà la classe. A parere nostro sarebbe molto meglio un unico intervallo della durata di 20 minuti e vorremmo che ci fosse anche la musica per renderlo più piacevole, non solo nei corridoi ma anche in palestra. Sarebbe bello che ognuno di noi avesse a disposizione un armadietto, in cui poter lasciare giacche, scarpe da ginnastica, telefono e libri che non servono per la lezione successiva. La nostra scuola ideale dovrebbe fare uso di strumenti informatici, cioè gli alunni dovrebbero avere un tablet per lo studio, i compiti e le verifiche. E non mancherebbe nemmeno una sala cinema in cui proiettare, slides, documentari e film, con le sedute comode e fatte apposta per scrivere. Ogni materia sarebbe insegnata in un locale diverso, con il proprio laboratorio (linguistico, scienze,...). Noi alunni vorremmo una mensa in cui mangiare adeguatamente. Dopo il pranzo sarebbe bello che ci fosse un professore a disposizione per aiutarci a fare i compiti. Alcuni tra noi vorrebbero una divisa per poter frequentare le lezioni scolastiche, ma su questo non siamo tutti d'accordo!

CLASSE 3^A - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO



Cotto e baciato: i nostri consigli d'amore

CARE RAGAZZE, ECCO COME CONQUISTARE LA VOSTRA PREDA

PREMESSA: Nessuna ragazza ti deve attenzione, non devi conquistarla, ma devi lavorare su te stesso in modo da piacerle naturalmente.

1. Come migliorarsi fisicamente e caratterialmente:

Il primo passo è quello di prendersi cura del tuo aspetto fisico, perché generalmente è la prima impressione quella che conta, poi potresti renderti interessante sviluppando i tuoi interessi e trovandoti nuovi hobby, (sarà più facile trovare argomenti di cui parlare). Tutto ciò contribuirà ad aumentare la tua autostima, che ti renderà ancor più attraente.

Mostrati generoso e simpatico, anche con gli altri, non solo con la ragazza che ti piace, altrimenti potresti sembrare falso o forzato.

2. Come comunicare:

Per parlare con una ragazza è importante essere sinceri, simpatici e piacevoli, bisogna ascoltarla e cercare di interessarsi ad almeno qualcuna delle sue passioni e passatempi; si potrebbe scoprire di avere qualcosa in comune!

Per esercitarti a mantenere vivo un discorso, puoi parlare con ragazze diverse, è molto utile, ed è normale avere delle amicizie femminili. In questo modo ti sentirai più sicuro di te quando parlerai con la ragazza che ti piace.

3. Come scherzare:

Mentre parli con lei cerca di scherzare per rendere la conversazione più frizzante e interessante, ma attenzione: senza cattiveria, rischieresti di offenderla! Allo stesso modo non esagerare con l'autoironia, potresti screditarti.

Inoltre non essere teso e nervoso, la ragazza con cui parli se ne accorgerebbe subito, ma rilassati e goditi il momento.

4. Come complimentarsi:

I complimenti piacciono a tutte le ragazze, ma devono essere sinceri e non per forza volgari o futili, solo per il loro fisico. Piuttosto per un loro talento o la loro personalità.

5. E se rifiuta?

Come ultimo, ma fondamentale consiglio, non temere il rifiuto, è una cosa normale, esistono tantissime ragazze, per cui non prendertela. Se ti dice di no, dille che non fa niente e allontanati con un sorriso.

Ricordati che lei non è obbligata a uscire o stare con te; comunque, se prendi bene il suo rifiuto, lei manterrà una buona opinione sul tuo conto, noterà che sei una persona abbastanza matura e rispettosa.

Non riprovarci o insistere: quando una ragazza dice "no", è no.

Le ragazze spesso per scoraggiare un approccio, utilizzano alcuni segnali del linguaggio del corpo, è importante comprenderlo per evitare di fare un passo falso. Ad esempio, se una ragazza sta svolgendo un'attività con le cuffiette o se tiene gambe o braccia incrociate, (che sono segno di chiusura), è meglio non disturbarla.

Tutto questo ti sembra complicato e difficile? Sappi che trovare la persona giusta non ha prezzo e comunque per raggiungere i propri obiettivi bisogna impegnarsi.

SOFIA, 3^AC - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO



Cinema e adolescenti: le nostre recensioni

LA FAMIGLIA BÉLIER

Un film divertente e originale per chi vuole inseguire i propri sogni

Il film "La famiglia Bélier" racconta la storia di una famiglia un po' particolare: essa è composta da padre, madre e i due figli adolescenti, un ragazzo e una ragazza.

La protagonista si chiama Paula, ha sedici anni ed è l'unica della famiglia a essere normodotata, mentre tutti gli altri sono sordomuti. Il suo sogno segreto è quello di diventare una cantante, ma a causa della disabilità dei suoi genitori non riesce a spiegare loro cosa sia la musica, né quanta importanza abbia per lei.

Per i genitori di Paula, infatti, risultava davvero difficile riuscire a comprendere il suo talento, dopotutto era come cercare di spiegare ad un cieco la bellezza di un quadro: era quasi impossibile!

A mio parere, la sordità dei genitori, è interpretabile come una metafora: nell'età adolescenziale, impersonata da Paula, diventa complicato comunicare con la propria famiglia per vari motivi, come il voler iniziare a fare le proprie scelte autonomamente e talvolta non essere capiti.

A scuola Paula si iscrive al coro d'istituto, rivelando la sua splendida dote per il canto.

Viene subito notata dal suo professore, che le propone delle lezioni private per prepararsi ad una audizione che le darà l'occasione di entrare in una prestigiosa accademia coreutica a Parigi.

Lei è consapevole di avere una grande abilità, però è indecisa perché teme di abbandonare la sua famiglia e pensa che loro non ce la farebbero senza il suo aiuto.

In altri film ho riscontrato che il protagonista, fosse talvolta indeciso se scegliere di seguire la propria passione oppure restare e aiutare i propri cari; come Billy Elliot nell'omonimo film, oppure Jesse Owens in "Race".

Infatti, Billy Elliot desiderava diventare un ballerino, ma essendo un ragazzo, suo padre avrebbe voluto che facesse il pugile; invece Jesse Owens aveva un talento innato per la corsa, ma essendo il film ambientato alla fine della Seconda Guerra Mondiale, la sua famiglia pensava che se lui avesse gareggiato alle Olimpiadi di Berlino sarebbe stato discriminato e insultato per il colore della sua pelle scura. Ma alla fine, in tutti i casi, nonostante l'indecisione e i pericoli, tutti i protagonisti scelgono di seguire il proprio sogno, qui accade la stessa cosa. Anche Paula, grazie all'incoraggiamento del proprio professore di canto, della sua amica e alla fine anche della propria famiglia, si decide e all'ultimo parte per Parigi. Perché la cosa più importante nella vita è fare ciò che ti dice il cuore e inseguire i tuoi sogni: bisogna cercare di essere felici, senza avere il rimpianto per occasioni mancate o chance non sfruttate.

SOFIA, 3^C - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO





Questo film è stupendo! Uno dei pochi che trasmette qualcosa e riesce ad emozionare!

Ve lo consiglio vivamente, in quanto tratta di temi molto seri, con cui abbiamo a che fare ogni giorno e credo ci possa dare dei consigli per il nostro futuro.



Alcune tematiche importanti nel film secondo me sono: la famiglia, l'amore, la scuola, le proprie decisioni e l'adolescenza.

E' proprio in quest'ultima che avvengono molti cambiamenti, anche a livello fisico, come a Paula, a cui vengono le mestruazioni.

E' l'età più bella da vivere fino in fondo, ma anche quella in cui noi ragazzi dovremmo fare scelte decisive per il nostro futuro, come la scelta della scuola superiore.

Nel film, infatti, la protagonista sarà molto confusa di fronte alla proposta di andare in un istituto di canto a Parigi.

Il motivo principale è la famiglia perché teme che senza di lei i suoi genitori e suo fratello sordomuti non riuscirebbero a sopravvivere e sarebbero isolati dalla società.

Infatti, Paula lavorava nella sua fattoria, traduceva a tutti attraverso la lingua dei segni e lavorava alla loro bancarella di formaggi.

Un tema evidente è l'amore, certamente per i familiari ma soprattutto per il giovane Gabriel e infine il canto.

Però, può essere anche un fattore negativo, in quanto si potreb-

bero prendere delle scelte affrettate e sbagliate che si basano sulla felicità della persona che si ama, come nel caso di Gabriel, che smise di cantare a causa di un litigio con Paula.

Una delle scene sicuramente più toccanti è stata quando al provino di Parigi la protagonista canta una canzone dedicata ai suoi



familiari e contemporaneamente la traduce tramite il linguaggio dei segni.

E' stato significativo perché la figlia gli fa capire che andando in questa scuola non scapperà e che il canto non è un insulto ai propri genitori, bensì può trovare il modo di integrarli nella sua passione.

Un ruolo fondamentale è quello del professore di canto Fabien, che ha sempre sostenuto la giovane nonostante tutti i problemi ed è riuscito a farle fare un' esibizione con i fiocchi.

Dunque, posso dire che il film trasmette questo significato: nella vita bisogna di sicuro prendere delle decisioni e affrontare situazioni difficili, ma non bisogna far prendere il sopravvento alle emozioni e non bisogna abbandonare le proprie passioni e abilità, perché saranno proprio queste che ci porteranno lontano.

Infine, concludo con una domanda: **"Siete sicuri della persona che volete diventare?"**

EMMA, 3^C - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO

La cosa più difficile da fare? **CONQUISTARE UNA RAGAZZA!**

Conquistare una ragazza, la cosa più difficile da fare in tutta la storia. Per esempio, Federigo per cercare di conquistare Giovanna ha speso il suo patrimonio, ha venduto tutte le sue cose, ha cucinato il suo falcone ed ha pure ucciso, involontariamente, il figlio della donna (quest'ultimo non è proprio un metodo che funzionerebbe... mi dissocio da ogni infanticidio).

Ma andiamo al dunque, **come conquistarla?**

Partendo dal fatto che non sono proprio un esperto in materia, l'unica volta che ci ho provato è andata un po' male, ma questi sono solo dettagli...

Primo, conoscerla, cerca di capire cosa le piace, il suo nome (in caso contrario non credo che ce la potresti fare), vedere se avete amici in comune per farsi aiutare ancora di più.

Secondo; fatti conoscere, dopo che hai capito cosa fare e cosa non, presentati, magari, anche solo con una scusa, per esempio, andare lì con qualcuno che conosce e presentarsi in modo da non sembrarle una persona con le caratteristiche che odia e invece mostrarle quelle che ama di più.

Terzo, una risata non fa mai male: quando la incontri cerca sempre di farla ridere e non cercare di andare subito al punto, non invitarla da sola al ristorante, piuttosto al Mc Donald con altri amici.

Quarto, aria! Non sembrare di essere invasivo, non bombardarla di messaggi, non stalkerarla per ore su Instagram: vi conoscerete pian piano.

Quinto, sgancia la bomba (emotiva), quando la vedi sola o in un momento difficile, stalle vicino, fatti vedere come uno su cui contare e poi fatti desiderare per un po'.

Sesto, (la conquista 2, la vendetta), dopo esserti fatto desiderare, ritorna, trascorri più tempo possibile con lei, crea dei momenti indimenticabili e poi...



Settima, la verità. Siete soli, lì in quel posto speciale dove avete vissuto molti momenti, è il tramonto, l'orizzonte è ancora chiaro, mentre sopra di voi quell'imbrunire di una sera d'estate si distende sopra di voi i vostri sguardi si incontrano nell'ultimo respiro di luce e... a quel punto ti avvicini e la verità verrà a galla.

Nel caso andasse male, ce ne sono comunque altre, non solo lei, forse...

Andata male?

Non sei il solo.

E a quel punto ti potrai unire a me.

ALESSANDRO, 3[^]C - SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO



Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Il 20 novembre di ogni anno si celebra in tutto il mondo la Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

La data ricorda il giorno in cui l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò, nel 1989, la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Come ogni anno nei singoli plessi dell'Istituto Comprensivo "Ezio Crespi" si dedicano momenti di riflessione, laboratorio e iniziative.

Bello il coinvolgimento delle famiglie, grazie ai singoli Comitato Genitori, che, come nel caso della Scuola Morelli, hanno organizzato anche la merenda in classe "naturale".

Anche per il 20 novembre 2019 ciò è avvenuto e alcuni bambini hanno cercato di dare il proprio contributo realizzando dei cartelloni esposti nelle scuole.

Diritto di essere un bambino

Chiedo un luogo sicuro dove posso giocare;
chiedo un sorriso di chi sa amare;
chiedo un papà che mi abbracci forte;
chiedo un bacio e una carezza di mamma.

Io chiedo il diritto di essere bambino,
di essere speranza di un mondo migliore;
chiedo di poter crescere come persona.
Sarà che posso contare su di te?

Chiedo una scuola dove posso imparare;
chiedo il diritto di avere la mia famiglia;
chiedo di poter vivere felice,
chiedo la gioia che nasce dalla pace.

Chiedo il diritto di avere un pane,
chiedo una mano
che m'indichi il cammino.



Non sapremo mai quanto bene
può fare un semplice sorriso.

(Madre Teresa di Calcutta)

Maestra Mara e i ragazzi dell'ARC



20 novembre 2019



Gli appuntamenti settimanali del quotidiano

Noi alunni delle classi V A e V B della scuola "Luigi Morelli" settimanalmente svolgiamo un'attività di lettura del giornale a scuola. Infatti, il martedì e il giovedì riceviamo 10 copie del quotidiano *Avvenire* con l'inserto *Popotus*, giornale di attualità per bambini. Il contenuto è ben calibrato alla nostra età, il linguaggio è chiaro e semplice, è ricco di articoli a carattere scientifico, di notizie di attualità, di racconti e rubriche. Queste occasioni ci offrono, con positività e leggerezza, pagine di storia contemporanea descrivendone i problemi e valorizzando le risorse della nostra società.

Questa iniziativa è una risorsa molto utile e ci consente di addentrarci nella conoscenza del quotidiano con i suoi elementi essenziali, la modalità di narrazione, la sua struttura e i suoi scopi.

La lettura degli articoli può essere collettiva o individuale con conseguente comunicazione ai compagni dei contenuti ritenuti interessanti.

Dopo l'analisi dei testi letti ci cimentiamo in esercizi di stesura di propri articoli di giornale utilizzando la tecnica delle cinque W (chi, che cosa, dove, quando, perché) come dei veri giornalisti.

Studenti VA e VB Morelli



“Credere in un sogno: visita all’azienda Ercole Comerio.”

Giovedì 28 novembre 2019 abbiamo visitato l'Ercole Comerio di Busto Arsizio e per un giorno siamo diventati giornalisti, curiosi di conoscere meglio questa azienda così importante e così vicina a noi.

La sua storia iniziò nel 1885 grazie al sogno di un giovane tecnico specializzato che, con sua moglie, decise di fondare un'attività di riparazione dei macchinari utilizzati dalle industrie tessili. In pochi anni l'azienda fece una tale esperienza da cominciare essa stessa a costruire macchinari e addirittura nel 1900 partecipò all'Esposizione Internazionale di Parigi.

Si sente spesso parlare di sicurezza sul lavoro. Quali attenzioni dedicate a questo aspetto?

"I lavoratori sono tutelati dalle norme e ci sono alcuni dipendenti specializzati nel soccorrere un infortunato mentre si aspetta l'arrivo dell'ambulanza"

Quanto dura il turno medio di un lavoratore?



Ed ecco le risposte dei dipendenti alle nostre domande.

Di cosa si occupa oggi la Ercole Comerio?

"L'azienda si occupa di produrre macchine per pneumatici, gomme e tessuti"

Quanti dipendenti ha l'azienda?

"L'azienda ha oggi circa duecento dipendenti"

"Un turno di lavoro dura nove ore e si lavora anche il sabato"

Quanto guadagna un lavoratore al mese?

"Dipende dal settore d'impiego e ancora da quanto il lavoratore ha studiato ed è specializzato. In generale si guadagna molto."

Dove si esportano i vostri prodotti?

"Soprattutto in Russia e Cina, ma anche in molti altri Paesi."

Quanti prodotti vende l'azienda all'anno?

"Circa 10-12 macchinari all'anno e ci vuole circa un anno tra smontaggio, trasporto e rimontaggio di questi macchinari."

La vostra è un'azienda di livello mondiale?

"Sì, lo è."

Da questa visita abbiamo capito che per riuscire a lavorare un giorno in un'azienda di questo livello, occorre impegnarsi e scegliere una scuola adatta fin da ora, ma che è anche molto importante credere in un sogno.

La classe III A L'insegnante

Prof.ssa Simona Bernardini



UNA SCUOLA SENZA CONFINI PER AUGURARE UN NATALE SPECIALE

Viaggiando durante l'estate scorsa, abbiamo raggiunto tante parti della nostra nazione Italia e abbiamo scoperto, guardando la cartina a scuola, che l'Italia è divisa in regioni, come in un grande puzzle.

Lombardia, Piemonte, Veneto, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia e Sicilia sono le regioni che abbiamo scelto per inviare un messaggio ai bambini che frequentano scuole in quelle zone e che, come noi, aspettano il Natale e adorano le sorprese.

Così abbiamo realizzato molte cartoline augurali, abbiamo aggiunto un sincero augurio e abbiamo imparato a scrivere sulle buste l'indirizzo completo del mittente.

Poi, una volta messo il francobollo, siamo andati in cerca di una cassetta della posta per imbarcarle.

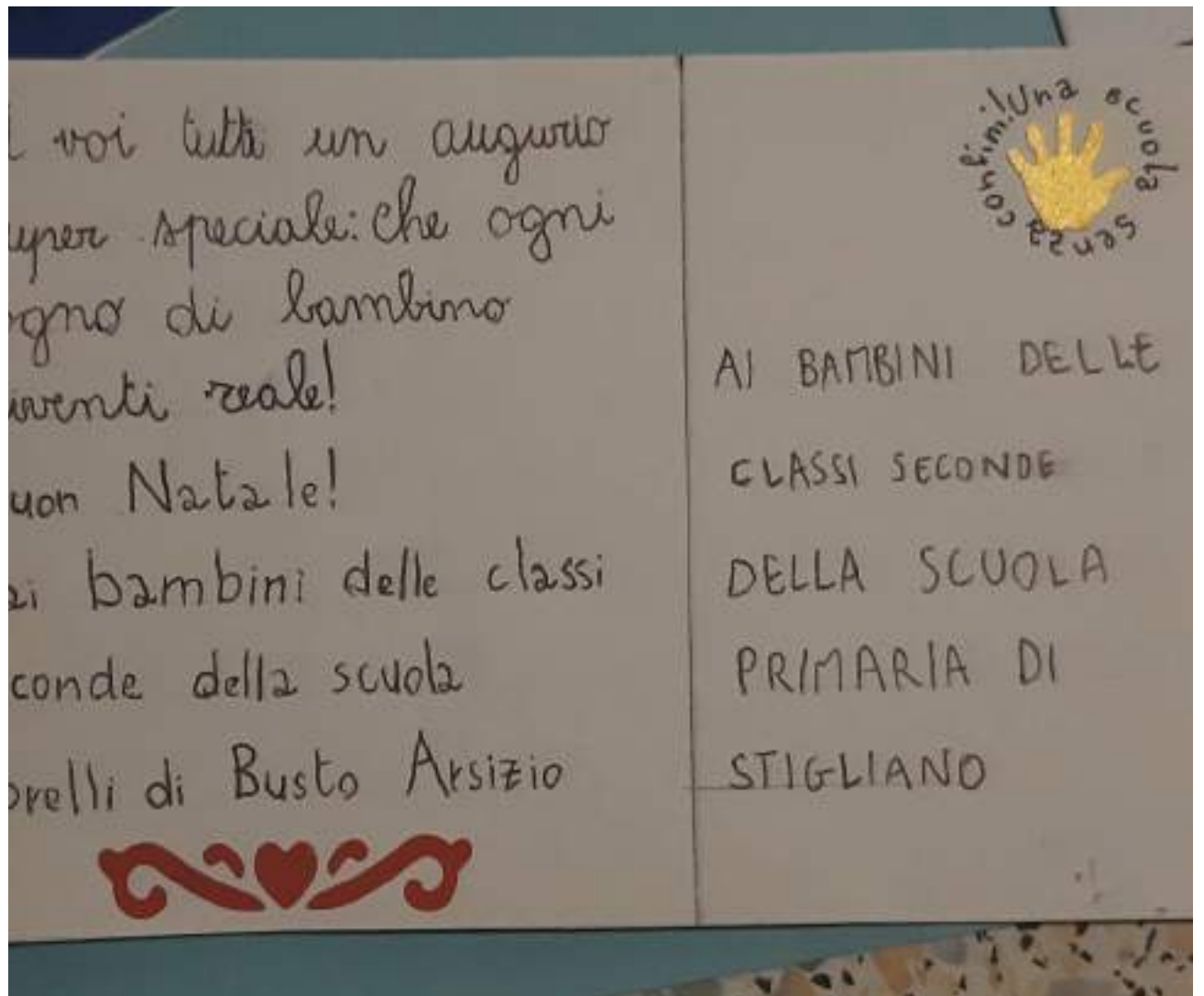
Per molti di noi è stata la prima volta aver scritto una cartolina o aver messo qualcosa nella buca delle lettere! Quindi noi abbiamo aspettato e aspettato ... finché, finalmente, un giorno la bidella ci ha portato una busta che era arrivata per noi dalla regione più lontana, la Sicilia!

Urrà !!! I bambini siciliani ci avevano risposto con dei bei disegni accompagnati da auguri in rima.

Che soddisfazione ! Via via ne sono arrivate altre e le abbiamo messe su un cartellone in corridoio.

La prossima volta ci scambieremo una cartolina della città così magari questi bambini diventeranno i nostri amici di penna!

Classi seconde della scuola primaria Morelli.





A Natale bisogna essere buoni e pensare anche agli altri: spesso ci viene detto così e allora quest'anno abbiamo pensato di fare qualcosa di sorprendente.



Giochi Matematici

Soluzione ai giochi di pag. 26

Primaria: 1- 42 maschi e 33 femmine 2- 34, 35, 36, 37, 38 3- 24 numeri

Secondaria: 1- 8 Febbraio 2- 24 birilli 3- 35.

Kids doing art, opportunità di informazione e formazione

Nell'ottica della formazione ed informazione il 20 e il 27 novembre 2019, si è svolto l'evento "Kids doing art" con la partecipazione dei docenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e quella in Ospedale e genitori delle stesse scuole dell'Istituto Comprensivo "Ezio Crespi". Le due serate evento si sono svolte presso la Scuola "Sant'Anna" in via Ercole Comerio. La relatrice dei due incontri è stata la prof.ssa Paola D'Angelo, esperta di laboratori didattici.

La stessa è stata esperta formativa con i bambini della Scuola dell'Infanzia "Villa Sioli" nell'ambito dei PON 2014-2020 per lo sviluppo delle "Competenze di Base" realizzando un percorso per la "costruzione del libro".

Il primo incontro è stato dedicato al tema "Educare con l'Arte" sull'importanza dell'arte nel processo formativo ed educativo del bambino, dai 3 ai 12 anni che è riconosciuta a livello internazionale. L'incontro ha illustrato un approccio concreto all'arte, attraverso la conoscenza di metodi didattici innovativi rispetto alla trasmissione tradizionale dei saperi. "Sapere come fare per sapere cosa fare" questo uno dei concetti base su cui si è sviluppato l'incontro dove è forte l'impegno dei docenti che con i genitori hanno animato il dibattito confronto dopo la relazione. È stata offerta anche una bibliografia pedagogica con citazioni pertinenti e richiami ad artisti di nota fama con presentazione del tema della serata con opere d'arte.

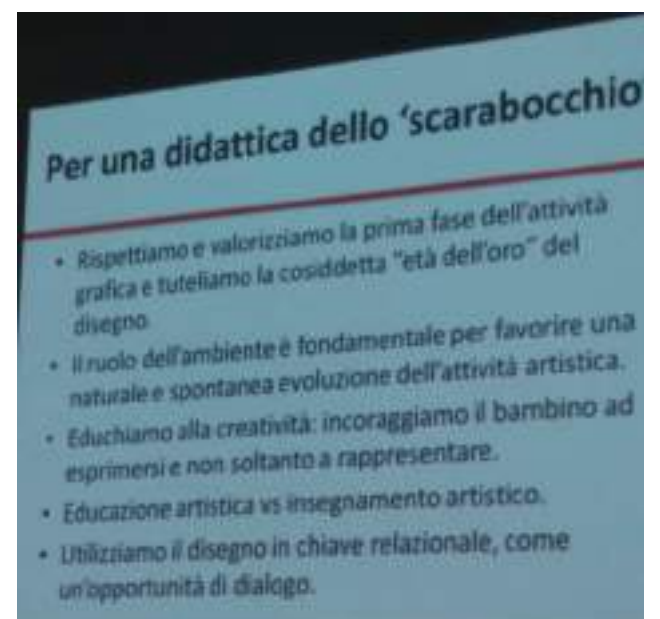
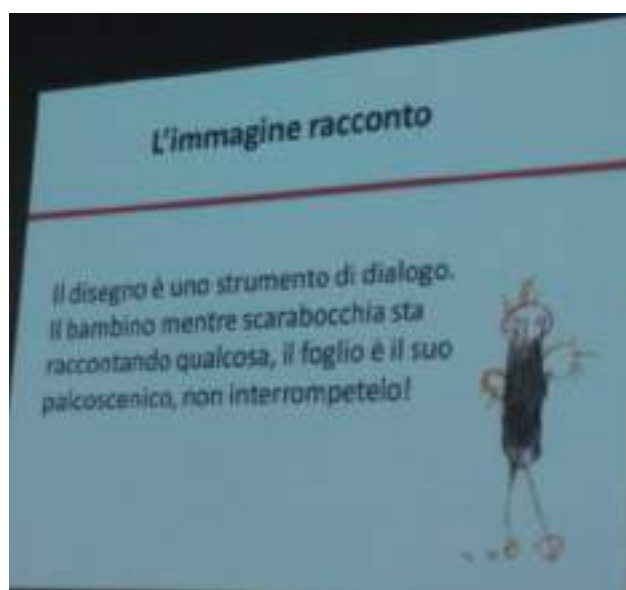
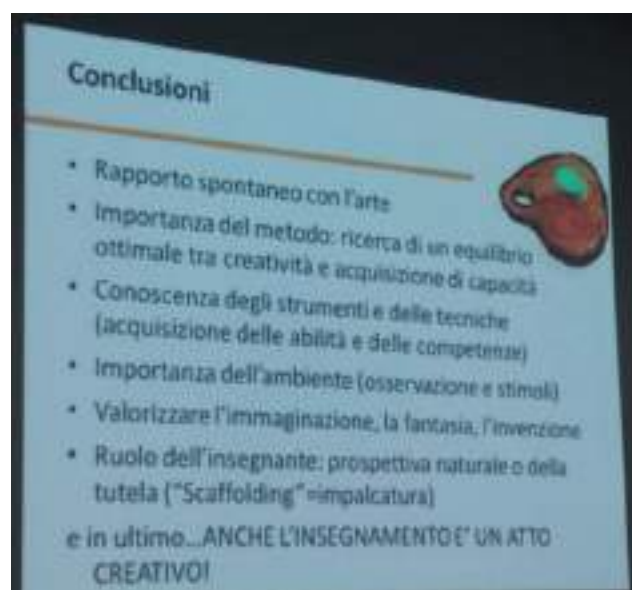
Il secondo incontro ha avuto per tema "Come Leggere il Disegno Infantile" ed è stato incentrato sull'attività grafica, fin dai primi segni, che è un linguaggio autonomo, con codici specifici, utilizzato dal bambino per esprimere il proprio mondo interiore e per entrare in relazione con l'altro.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di offrire un percorso di lettura del disegno infantile, da un punto di vista comunicativo. La platea intervenuta è stata catturata dalla partecipata relazione che è partita dallo "scarabocchio", nella sua annotazione negativa, per meglio comprendere i processi espressivi e la comunicazione da essi derivante con i bambini in base all'età.

Una particolare attenzione, circa la capacità grafico espressiva, è stata rivolta alla generazione dei nativi digitali che per la loro connotazione/dipendenza dal device rischiano di perdere la destrezza con la "motricità fine".

I due appuntamenti hanno affrontato la delicata tematica della didattica-art, e dunque riprendere ed attuare le sperimentazioni della didattica museale (già realizzata con l'adesione a progetti ad hoc da parte di diverse classi del medesimo istituto), e hanno offerto l'occasione d'aggiornamento per il personale scolastico e di indirizzo-supporto per i genitori sullo sviluppo dell'educazione sensoriale, visiva e ambientale del bambino; Creative manual skills e naturalmente l'espressione propriamente artistica per trasformare momenti formativi in "Meetings on Art" (Incontri d'Arte).

Redazione



io leggo perché

Terza E secondaria di via Toce per la scuola in ospedale

A volte le iniziative più interessanti si annunciano come sorprese inaspettate, così è stato per il progetto "#io leggo perché" al quale hanno aderito gli studenti della classe terza E della secondaria di via Toce, che hanno voluto concluderlo con un'attività proposta agli alunni della scuola in ospedale, il 22 ottobre.

Un dono per i ragazzi della pediatria, concretizzatosi non solo nel regalo di libri che gli alunni della secondaria Albert Schweitzer hanno voluto portare per i degenti, ma nella lettura animata dagli studenti appositamente camuffati nei panni dei personaggi del testo.

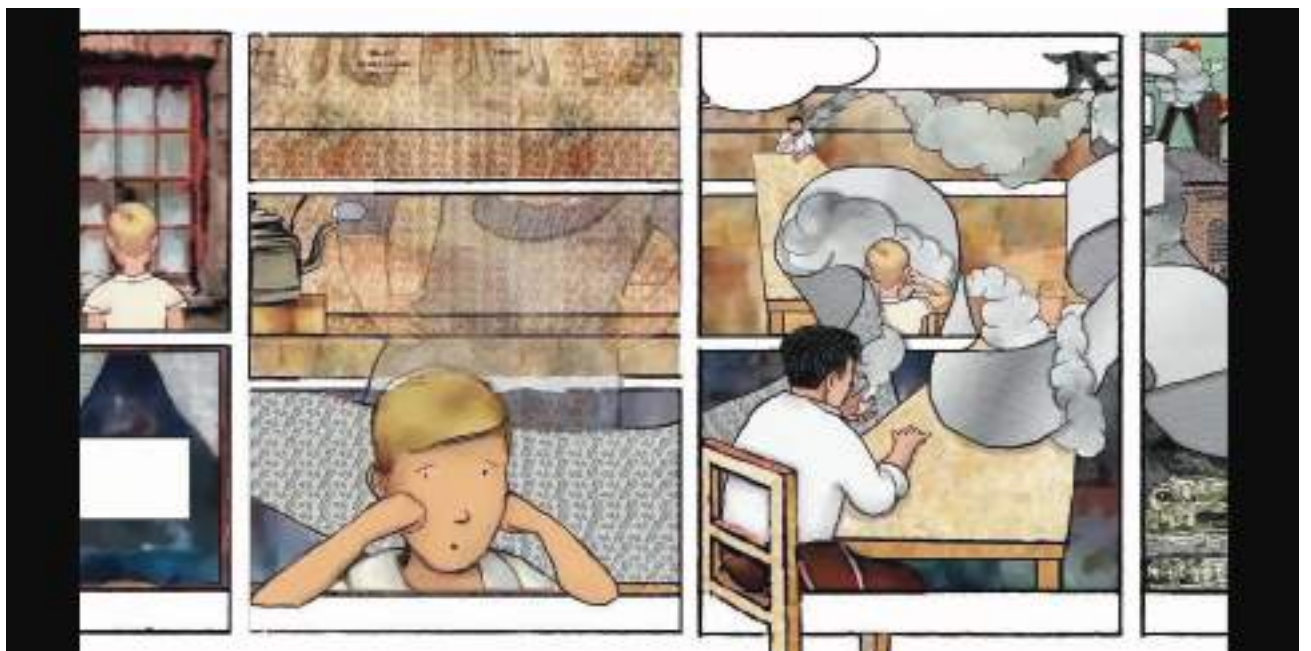
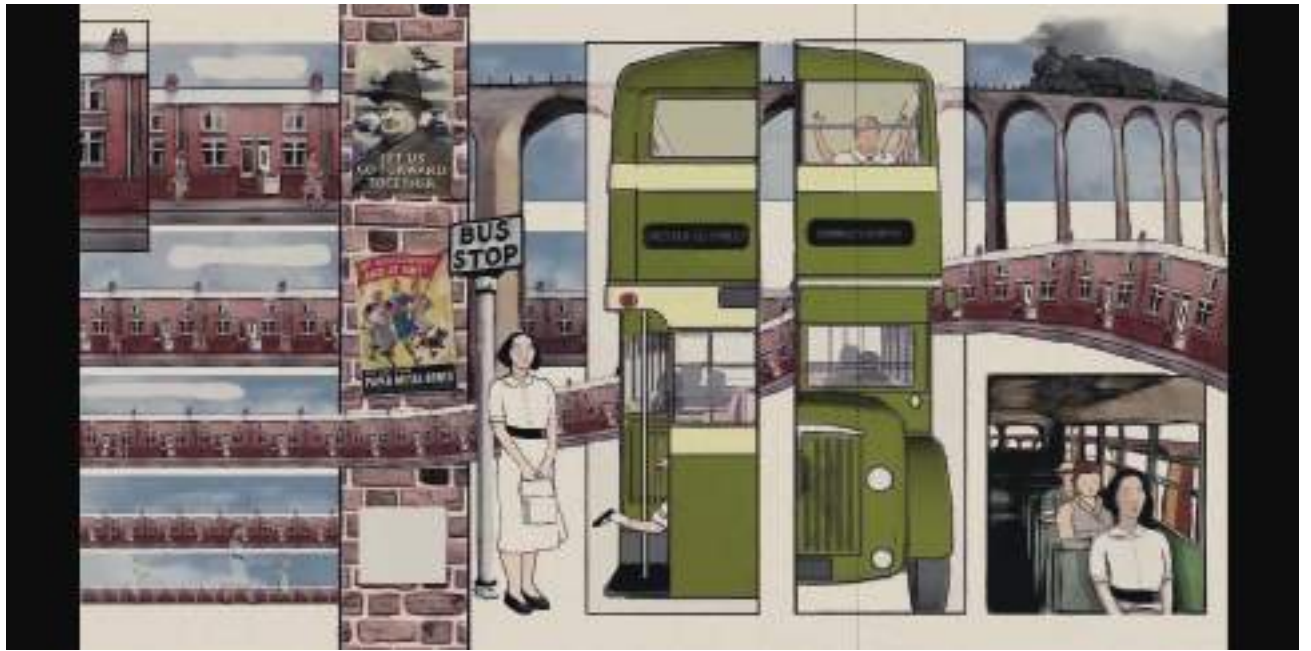
E così il fumetto lungo 15 metri, "IL VERMO" scritto da Aidan Chambers e illustrato sapientemente da Peppo Bianchessi ha preso vita tra le parole dei ragazzi che hanno saputo catturare l'attenzione dei presenti, alunni e genitori della pediatria, meritandosi l'apprezzamento di tutti e un caloroso applauso.

Il racconto di vita e di morte, senza età come le montagne, è legato allo strano monumento in cima alla collina e a una creatura strisciante e spaventosa, il Vermo, portatore di distruzione nel quale è possibile identificare tutte le guerre.

Gli spettatori/degenti, tutti studenti delle classi superiori, hanno ascoltato con interesse la storia, caratterizzata dall'unicità della presentazione (non sempre il fumetto è una lettura apprezzata) e dal ricco contenuto.

Inaspettata è stata anche la visita del sindaco della città, Emanuele Antonelli, a sottolineare l'importanza della lettura che apre le menti, fa crescere e diventare adulti responsabili e la sensibilità dei ragazzi adolescenti che, a dispetto del comune sentire sanno essere solidali e sono portatori sani di positività.

Rosella Cornelli



La Scuola Secondaria alla Corsa Campestre

1	CINGOLANI ADELE	PRANDINA
1	DE VITA ELEONORA	MARIA IMMACOLATA
2	PANSA MARTA	COSTA MAGNA
3	MARAZZI BENEDETTA	MARIA IMMACOLATA
4	GALLARAM MIRIAM	DE AMICIS
5	VANZINI VITTORIA	CRESPI
6	RANZATO MADDALENA	DE AMICIS
7	PELLEGRINO IRENE	COSTA MAGNA
8	FARIOLI GAIA	COSTA MAGNA
9	MANCUSO MARIELE	COSTA MAGNA
10	PULACINI CAMILLA	CRESPI
11	SEMEGHINI CHIARA	COSTA MAGNA
12	PAULON GIORGIA	MARIA IMMACOLATA
13	NICOLOSI LUCIA	MARIA IMMACOLATA
14	PISAN GIULIA	CRESPI
15	OLGIATI FRANCESCA	COSTA MAGNA
16	PRAVETTONI ALICE	CRESPI
17	MAINO MADDALENA	DE AMICIS
18	TALLARITA GIORGIA	CRESPI
19	MONO9LO GIULIA	PRANDINA
20	BRAZZELLI LUALDI BIANCA	PRANDINA
21	GUERCI LUCREZIA	MARIA IMMACOLATA
22	GENONI ADELE	PRANDINA
23	MARIANI CHIARA	CRESPI
24	LIPPOLIS MIRIAM	PRANDINA
25	AGOSTONI MATILDE	CRESPI
26	COLOMBO MARTINA	PRANDINA
27	CATTANEO GINEVRA	PRANDINA
28	LUALDI CHIARA	DE AMICIS
29	GIANNONI BENEDETTA	COSTA MAGNA
30	NAPPI CAMILLA	DE AMICIS
31	CASTIGLIONI MATILDA	DE AMICIS
32	CAMPOLIETI GRETA	CRESPI
33	BANDINI ALICE	DE AMICIS

1	BELVISI MICHELE	COSTA MAGNA
2	NASTASI SERAFINO	DE AMICIS
3	MAZZARRA BIAGIO	DE AMICIS
4	POZZATI ALESSANDRO	PRANDINA
5	CARTURAN MATTEO	COSTA MAGNA
6	LOPRIENO GABRIELE	COSTA MAGNA
7	GRECO RICCARDO	CRESPI
8	ANAS HADFAOUI	PRANDINA
9	MARRELLI TOMMASO	PRANDINA
10	RUSSO PAOLO	PRANDINA
11	ZAMBENEDETTI TOMMASO	COSTA MAGNA
12	ABATE SIMONE	DE AMICIS
13	DEORSOLA LEONARDO	CRESPI
14	SABETTA MARCO	COSTA MAGNA
15	MARTIGNONI FILIPPO	COSTA MAGNA
16	CHEVALLARD PAOLO	COSTA MAGNA
17	MILANI TOMMASO	PRANDINA
18	PELUSO DANIELE	PRANDINA
19	DANIELE MARCO	CRESPI
20	ALOSIO CHRISTIAN	CRESPI
21	PLATAMONE ALESSANDRO	COSTA MAGNA
22	BERTOLLO CRISTIAN	CRESPI
23	PRUNESTI GIACOMO	PRANDINA
24	PIVATO MIRCO	PRANDINA
25	CRESPI RICCARDO	DE AMICIS
26	TRAVAINI LUCA	DE AMICIS
27	GALLI MATTIA	DE AMICIS
28	CERRATO GABRIELE	CRESPI
29	TOGNONATO LEONARSO	DE AMICIS
30	STRANGIO SALVATORE	MARIA IMMACOLATA
31	RIVA FILIPPO	MARIA IMMACOLATA

POSIZIONE	COGNOME E NOME	ISTITUTO
1	OLIVIERO VIRGINIA	PRANDINA
2	TANZARELLA MATILDE	CRESPI
3	MOLTENI ELISA	PRANDINA
4	COSTANTINI BRANCADORO EISABETTA	PRANDINA
5	MASOTTO ANDREA	CRESPI
6	CASTIGLIONI CAMILLA	PRANDINA
7	LUONI GAIA	CRESPI
8	UVA SOFIA	COSTA MAGNA
9	MARIN YIOLA	CRESPI
10	GARCIA BILLO MARTA	COSTA MAGNA
11	ROSSI EMILIA	PRANDINA
12	FERRI MARTINA	PRANDINA
13	PAGANELLI ALICE	DE AMICIS
14	BINAGHI SOFIA	PRANDINA
15	RACHIDI WIAM	DE AMICIS
16	SAVOIA SOFIA	PRANDINA
17	LAMPERTI ANNA	COSTA MAGNA
18	CINELLI MARTINA	CRESPI
19	DE TOFFO MARTINA	COSTA MAGNA
20	RAITANO AURORA	CRESPI
21	MACCHI SOFIA	CRESPI
22	ALVISI ASIA	DE AMICIS
23	CASTAGNOLI MATILDE	COSTA MAGNA
24	SOLLAZZO SARA	COSTA MAGNA
25	FAMULARI ELISA	DE AMICIS
26	RADICE GIULIA	DE AMICIS
27	PERRON CABUS CECILIA	COSTA MAGNA
28	FERIOLI SOFIA	COSTA MAGNA
29	CAPORALELLO SONIA	DE AMICIS
30	ORLANDO ERIKA	DE AMICIS

POSIZIONE	COGNOME E NOME	ISTITUTO
1	TRAVAINI MATTEO	DE AMICIS
2	SERATONI RICCARDO	PRANDINA
3	LAMIRI AMIN	CRESPI
4	CESENA MATTEO	COSTA MAGNA
5	CERIOTTI FRANCESCO	CRESPI
6	DE LUCA FABIO	CRESPI
7	CROZZONI LUCA	PRANDINA
8	AZZIMONTI EDOARDO	CRESPI
9	STAOPOLI GABRIELE	CRESPI
10	LACOMMARE ALEXIO	CRESPI
11	MESSORI DAVIDE	CRESPI
12	PECORARO SIMONE	PRANDINA
13	ZANCHELLI MATTEO	DE AMICIS
14	D'ONOFRIO FRANCESCO	COSTA MAGNA
15	MARCHESELLI MANUELE	DE AMICIS
16	FORMENTI FABRIZIO	PRANDINA
17	SEMEGHINI GIOVANNI	COSTA MAGNA
18	INFURNA ALESSIO	CRESPI
19	FERRARIO PAOLO	DE AMICIS
20	DE BERNARDI MATTEO	COSTA MAGNA
21	LIBERTINI FILIPPO	COSTA MAGNA
22	TOMBOLATO DAVIDE	COSTA MAGNA
23	TOSI LORENZO	PRANDINA
24	D'ENRICO NICOLO'	PRANDINA
25	BAGNATI LUCA	DE AMICIS
26	COLOMBO ENRICO	DE AMICIS
27	ZIRBI LUIGI	DE AMICIS
28	ETTIEN ELVEZIO	DE AMICIS
RITIRATO	SCOGNAMIGLIO FEDERICO	PRANDINA
RITIRATO	CORALLI ALFREDO	PRANDINA

POSIZIONE	COGNOME E NOME	ISTITUTO
1	BILLO BENEDETTA	COSTA MAGNA
2	BARATELLI ALICE	CRESPI
3	GRASSI BENEDETTA	COSTA MAGNA
4	SEMENTA EMMA	CRESPI
5	INDOMENICO DARIA	PRANDINA
6	FRATTOLILLO SOFIA	CRESPI
7	GIOCOLANO AURORA	CRESPI
8	OLGIATI LAURA	DE AMICIS
9	TANCREDI EMMA	CRESPI
10	RISERVATO GRETA	COSTA MAGNA
11	ROATTINI ANNA	COSTA MAGNA
12	BARDES SOPHIE	COSTA MAGNA
13	COLOMBO MARTA	COSTA MAGNA
14	SCHAMBRI AGNESE	COSTA MAGNA
15	DIAGNE FATIMA	CRESPI
16	ODILONE ELENA	CRESPI
17	LOLLINI CAROLA	PRANDINA
18	LAVAZZA TERESA	DE AMICIS
19	DELL'AGLIO CECILIA	CRESPI
20	ANZANI MICHELA	DE AMICIS
21	MICCI SOPHIE	COSTA MAGNA
22	GALLAZZI SOFIA	DE AMICIS
23	CHIACCHIO GAIA	DE AMICIS
24	POZZATI GIORGIA	PRANDINA
25	BON ANGELICA	DE AMICIS
26	BIANCHI MOUSSA YUSRA	PRANDINA
27	TAGLIENTE ALICE	PRANDINA
28	IMPERATO MADDALENA	DE AMICIS
29	TALLARITA CHIARA	DE AMICIS
30	LINDEBERG VICTORIA	MARIA IMMACOLATA
31	DE BERNARDI VIOLA	MARIA IMMACOLATA
32	SECONDIN LUCREZIA	MARIA IMMACOLATA
33	FERRARIO FRANCESCA	MARIA IMMACOLATA
34	PEDUSTO GEMMA	MARIA IMMACOLATA
35	COLOMBO EMMA	MARIA IMMACOLATA

POSIZIONE	COGNOME E NOME	ISTITUTO
1	UCCHINO JOHAN STEVEN	COSTA MAGNA
2	SILVESTRI RICCARDO	PRANDINA
3	FANIZZA CHRISTIAN	CRESPI
4	BIGOTTA PIETRO	COSTA MAGNA
5	SIMEONE GIUSEPPE	CRESPI
6	FERIOLI GLODIE	COSTA MAGNA
7	GENLANO MARCO	PRANDINA
8	RUZZA GIACOMO	CRESPI
9	FERRARIO RICCARDO	CRESPI
10	GRAUSO LORENZO	PRANDINA
11	BATTISTI CHRISTIAN	PRANDINA
12	VINCO JACOPO	COSTA MAGNA
13	VITALE TIZIANO	DE AMICIS
14	VUOLO RICCARDO	COSTA MAGNA
15	COLOMBO LUCA	PRANDINA
16	CASSANI GIACOMO	CRESPI
17	VENEZIANO GERLANDO	CRESPI
18	RIZZO BARONE RICCARDO	DE AMICIS
19	CASTELLAZZI GABRIELE	DE AMICIS
20	COLASUONNO ANDREA	DE AMICIS
21	VAVALA' ALESSANDRO	PRANDINA
22	SECCHI FRANCESCO	COSTA MAGNA
23	ROTOLO TOMMASO	COSTA MAGNA
24	VENTURA KAROL	DE AMICIS
25	ANTONIETTI LORENZO	PRANDINA
26	SHTYLLZAJ ABERTO	PRANDINA
27	TRASATTI MATTIA	CRESPI
28	SKRYPNYK VASYL	DE AMICIS
29	SECCHI EDOARDO	MARIA IMMACOLATA
30	SAPORITI KEVIN	COSTA MAGNA
31	CASTIGLIONI GIOVANNI	MARIA IMMACOLATA
32	CANAVESI MARCO	MARIA IMMACOLATA
33	CERIANI RICCARDO	MARIA IMMACOLATA
34	MANCUSO CHRISTIAN	MARIA IMMACOLATA
35	SARTORI EDOARDO	MARIA IMMACOLATA
36	CAVELLI LEONARDO	MARIA IMMACOLATA
37	FERIOLI TOMMASO	MARIA IMMACOLATA
38	PIROZZOLO MATTEO	MARIA IMMACOLATA
RITIRATO	MASCHERPA ALESSANDRO	CRESPI

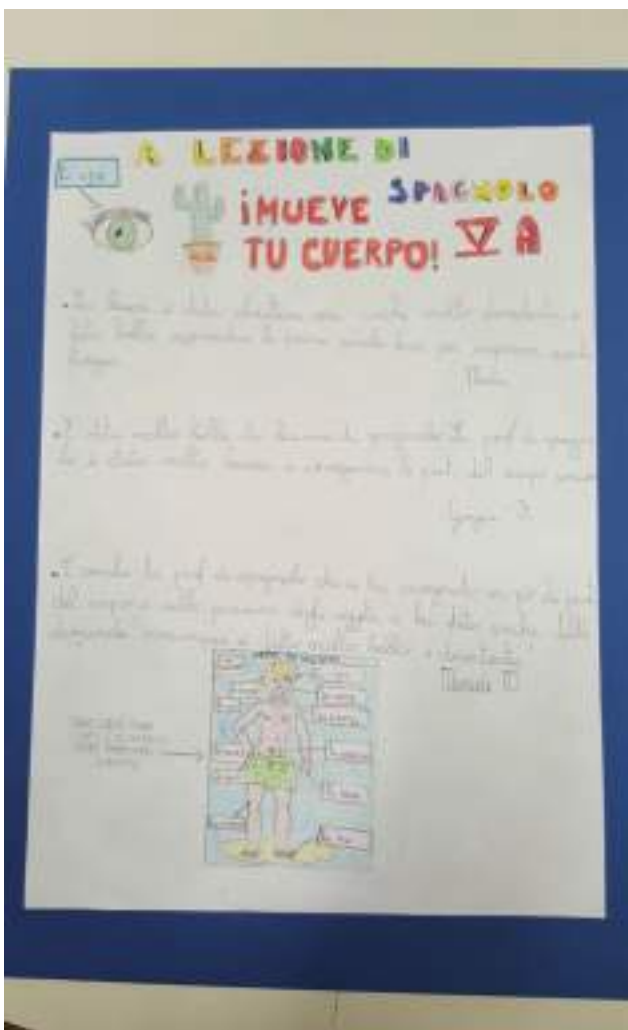
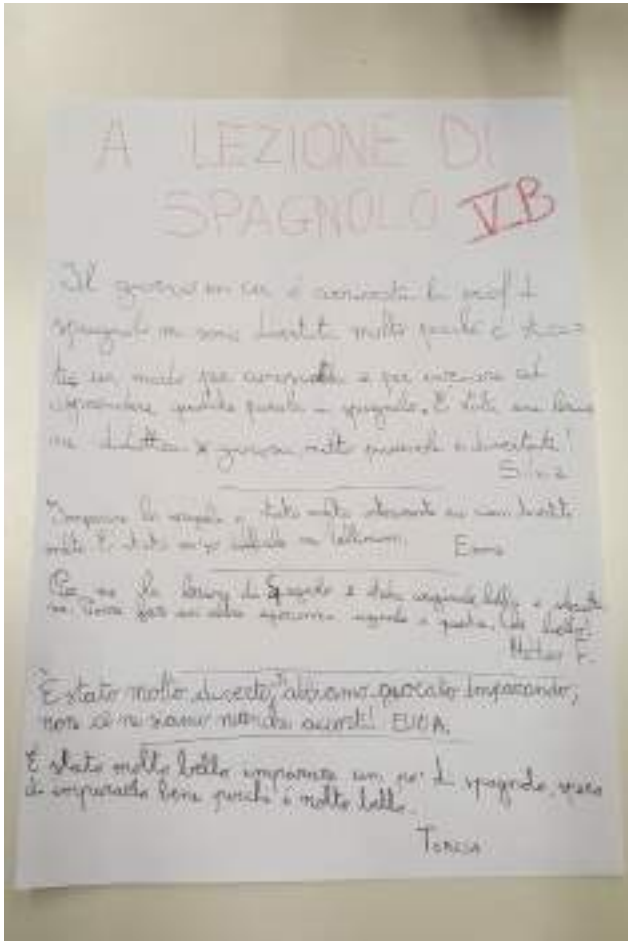
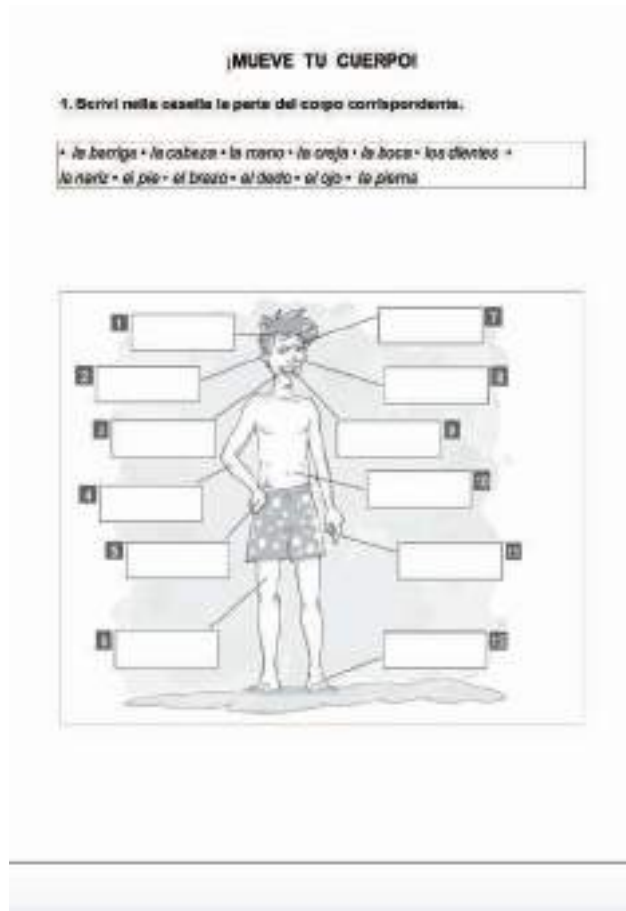
Classi Prime, Seconde e Terze Femminili e Maschili

Resoconto cittadino a cura di
Campo Annamaria

Raccordo di lingua spagnola

“¡Mueve tu cuerpo!”

I mesi di ottobre e novembre sono stati tempo di raccordo per la scuola primaria e secondaria. Le attività organizzate nei tre plessi sono state un momento istruttivo e divertente che ha offerto ai bambini un primo contatto con la futura scuola media.



Si è trattato di un momento di conoscenza reciproca, una lezione ponte tra i due ordini di scuola, e un'occasione per tutti i partecipanti, alunni e docenti, per relazionarsi, presentarsi ed avvicinarsi in modo giocoso alla lingua spagnola.

Dalle Crespi...

Il giorno 14 novembre due miei compagni di classe ed io, insieme alla nostra professoressa di spagnolo, abbiamo fatto un raccordo nella classe quinta.

Non siamo stati lì per molto, ma i bambini e le loro insegnanti ci hanno subito accolto come parte della classe, creando un clima attento e rispettoso per poter introdurre loro la nuova lingua che studieranno l'anno prossimo.

Dopo esserci presentati, abbiamo fatto da hostess per indicare le varie parti del corpo in spagnolo, così che ci potessero imitare.

Poi però è toccato a loro, senza il nostro aiuto, indicare e ricordare la posizione come se fossimo nel gioco: "sacco pieno, sacco vuoto e sacco mezzo".

Abbiamo fatto domande individuali, ma non li abbiamo mai trovati impreparati o distratti.

Abbiamo anche mostrato loro le varie posizioni degli indicatori spaziali, portando le mani nelle varie posizioni o spostandoci noi stessi in parti dell'aula.

Dopo abbiamo proposto loro una breve esercitazione, una scheda che abbiamo corretto successivamente tutti insieme e passando di banco in banco.

Questa esperienza è stata utile a me e ai miei compagni, per ripassare gli argomenti, ma soprattutto agli studenti di quinta, per imparare qualcosa di più sulla loro futura materia delle medie in compagnia dei loro compagni di classe.

GAIA, 3^C SCUOLA SECONDARIA VIA MAINO

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO

La Redazione ringrazia tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questo primo numero del giornalino dell'Istituto Comprensivo "E. Crespi". Attendiamo gli articoli per il numero 2 entro e non oltre marzo, salvo saturazione anticipata degli spazi, sulla mail: gornalinoscolasticoic@gmail.com

❖ Referente plesso di Via Maino, Scuola dell'Infanzia Villa Stoli, Scuola in Ospedale ins. **Gallazzi Stefania**

❖ Referente plesso di Via Toce, Progetti di Istituto ins. **Schioppa Michele**

❖ Referente plesso di via Comerio ins. **Sbezzi Vanessa**

